

**Bilancio Consuntivo 21° Esercizio**  
**1.1.2013 - 31.12.2013**

F O N D A Z I O N E  
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

*Sede legale:*  
Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)  
Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - [www.fondazionecrsaluzzo.it](http://www.fondazionecrsaluzzo.it)

<b>ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013</b>	PAG. 3
<b>ASSEMBLEA SOCI AL 31 DICEMBRE 2013</b>	PAG. 4
<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
– INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 6
– CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 6
– QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO	PAG. 7
– GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 13
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 25
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 44
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 46
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 47
– CONTO ECONOMICO	PAG. 48
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D’ESERCIZIO	PAG. 50
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 52
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 55
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 77
<b>INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI</b>	
– DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE	PAG. 87
– LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	PAG. 88
– INDICATORI GESTIONALI	PAG. 89
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	PAG. 92
<b>RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE</b>	PAG. 94
<b>APPROVAZIONE DELL’ORGANO DI INDIRIZZO</b>	PAG. 95
<b>DATI STATISTICI</b>	
– ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 96
– GRAFICI	PAG.103

## ORGANO DI INDIRIZZO

**Presidente**

RABBIA prof. Giovanni

**Vice Presidente**

LARATORE Giovanni Carlo

**Membri**

ALLEMANO prof. can. Romano

BELTRAMONE Enzo

BOTTA Lidia

CAMUSSO dott. Mauro

COLOMBERO geom. Paolo

COSTA prof. Giuseppe

DAMILANO cav. uff. Franco

FICETTI geom. Romano

GENTILUCCI gen. Franco

GIANARIA m.o Giovanni

HEISS ing. Roland

MANNA ing. Giovanni

MARENCO ing. Antonio

PAIRONE arch. Alessandro

PICCAT prof. Marco

QUARANTA dott. Giorgio

ROSATELLO cav. Riccardo

ROSTAGNO Giovanni

SOLA geom. Giovanni

VAI dr. Giuseppe

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

RABBIA prof. Giovanni

**Vice Presidente**

LARATORE Giovanni Carlo

**Consiglieri**

AMBROGIO prof. Elio

CARONE rag. Pietro

FILLIA avv. Elena

GASTALDI prof. Gian Marco

MARENCO Marinella

MOLA prof. Aldo Alessandro

TESTA Giampaolo

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

CRAVERI rag. Franco

**Sindaci**

DENTIS dott. Paolo

MATTEODA dott. Mario

## SEGRETARIO GENERALE

PONZALINO dott.ssa Laura

## ASSEMBLEA SOCI

- \* AIRAUDO arch. Domenico
- \* ALLASINA geom. Andreino  
ALLASINA geom. Danilo
- \* ALLEMANO prof. can. Romano  
ALLISIARDI LIVIO  
ALLOCCO avv. MIRELLA  
AMBROGIO prof. Elio Domenico  
ANDREIS geom. Giovanni
- \* ANGELERI dott. Agostino
- \* ARESE notaio Carlo
- \* ARNOLFO avv. GIAN LUCA  
ASTESANA rag. Cesare  
ASTESANA Tommaso  
AVAGNINA dr. Renato
- \* BADINO prof. Giovanni  
BARALE geom. Pietro  
BARALIS enot. Gianmatteo  
BARBERO Aldo
- \* BARZELLONI dott. Angelo  
BASSIGNANO avv. Giuseppe  
BATTISTI rag. Alberto  
BATTISTI geom. Paolo
- \* BATTISTI p.i. Pierino  
BECCARIA Renato  
BELTRAMONE Enzo  
BERARDO dr. Carlo
- \* BERGIOTTI dr. Mauro  
BERNARDI dott.ssa CRISTIANA  
BERTOLA arch. Roberto  
BONANNO notaio Carlo  
BONATESTA avv. Giuseppe  
BONATESTA avv. Maurizio  
BORETTO Gianpiero  
BORETTO Romano  
BORRI dott. Antonio  
BROARDO rag. Roberto  
BRUNO Giorgio
- \* BUTTIERI arch. Dario
- \* CACCIOLATTO rag. Giacomo  
CADORIN Giovanni
- \* CALANDRI p.g. Piero
- \* CALDANO cav. Luigi  
CALOSSO rag. Sergio  
CAPITINI agrot. Claudio  
CARONE rag. Pietro
- \* CASELLI avv. Flavio
- \* CAVALLERO dott.ssa Silvia  
CAVIGLIOLI dott. MARCO  
CERRUTI dott. FERRUCCIO
- \* CESANO Mario
- \* CIVALLERI m.o Mario  
CIVALLERO avv. Gian Mario
- \* COLAPINTO LEONARDO  
COLOMBERO geom. Paolo  
COMUNE DI SALUZZO  
CONTIN avv. Daniela  
CORNO Elio  
COSTA cav. uff. Celestino  
COSTAMAGNA prof. Antonio  
CRAVERI dott. Fabrizio  
CRAVERI rag. Franco  
CROSETTO on.le Guido  
CULASSO dott.ssa Francesca  
CULASSO avv. Michelino  
DAO geom. Giovanni  
DEL CARRETTO march. dott. Carlo Gustavo  
DEMARCHI dott. Piergiuseppe
- \* DENTIS dott. Paolo  
DESCO agr. Enzo  
DEVALLE dr. Gianfranco
- \* FARINA dott. Andrea  
FICETTI geom. Romano  
FILLIA avv. Elena  
FINA p.a. Giovanni  
FINIGUERRA geom. Luigi  
FLEGO geom. Gianmauro  
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO
- \* FORNERO prof. Maurizio  
GALFRÈ Egidio  
GALLESIO agrot. Massimo  
GALLIANO Claudio  
GALVAGNO dott. Francesco
- \* GARIBALDI prof. Angelo  
GARUZZO ing. Giorgio  
GARZINO cav. Giovanni  
GASTALDI prof. Gian Marco  
GIANTI Irma  
GOSSO rag. Luca
- \* GREGORETTI prof. Francesco
- \* GRIOT prof. Daniele
- \* GUASTI arch. Mario  
GULLINO ing. Enrico  
GULLINO geom. MARIA GIOVANNA
- \* HEISS ing. Roland  
IMBIMBO dott. Elio  
LARATORE Giovanni Carlo  
LISA dr. Flavio  
LOVERA geom. Franco
- \* LUCIANO p.a. Floriano  
MAERO Lorenzo

## ASSEMBLEA SOCI

- MAINERO Giuseppe  
MANNA ing. Giovanni  
MANNA Giuseppe  
\* MARENCO ing. Antonio  
MARENCO Marinella  
MARIOTTA dott. Armando  
MARTIN geom. Luca  
MASTROLIA geom. Antonio  
\* MATTEODA dott. Mario  
\* MOLA prof. Aldo Alessandro  
\* MOLA avv. Attilio  
MOLINENGO ing. Pietro  
MONGE rag. Alberto  
MORGAGNI dr. Sergio  
MORRA Andrea  
MOTTA geom. Ugo  
NASI arch. Renato  
NEBERTI dott. Giovanni  
OCCELLI dott. Riccardo  
OCCELLI geom. Vincenzo  
OLIVERO Tarcisio  
OREGLIA Enzo  
\* ORIGLIA geom. Carlo  
PAGLIERO Sandro  
PAIRONE arch. Alessandro  
PASCHETTA p.a. Domenico  
PAUTASSI geom. Mario  
PEIRONE avv. Chiaffredo  
\* PEJRONE arch. Paolo  
\* PELAZZA rag. Lauro Ezio  
\* PELLEGRINO p.i. Gian Marco  
\* PERACCHIA rag. Adriano  
PERACCHIA geom. Germano  
\* PEROTTI dott. Aldo  
\* PEROTTI geom. Mario  
PEROTTO Dora  
\* PERSICO dr. Paolo  
\* PIANA cav.uff. Ilio  
PICCAT prof. Marco  
PODETTI notaio Diego  
\* QUADRELLI rag. Bruno  
QUAGLIA notaio Elio  
RABBIA prof. Giovanni  
RABBIA Gualtiero  
RACCA p.a. Sebastiano  
REINAUDO avv. Riccardo  
RIBOTTA rag. Francesco  
\* RINAUDO geom. Pier Giuseppe  
RIVOIRA rag. Michelangelo  
RIZZI dr. Guido
- ROASIO dott. Silvano  
ROCCA dott. Luciano  
ROMERIO ing. Giovanni Francesco  
ROSATELLO cav. Riccardo  
ROSSO rag. Cesare  
ROSSO rag. Pietro  
RUATA dott. Carlo  
SABENA rag. LIVIO  
SACCHETTO p.a. Domenico  
SACCO prof. Raimondo  
SAPINO dr. GIORGIO  
\* SASSONE PIERINO  
SAVIO avv. Carlo  
SAVIO dott. comm. Giuseppe  
SCATOLERO geom. Giorgio  
SIGNORILE don prof. Ettore  
SILVESTRI notaio Tullio  
\* SOLA geom. Giovanni  
SUPERTINO geom. Franco  
TESIO dott. Pierino  
TURTURICI notaio Lorenzo  
VENTURA rag. Vincenzo  
VIANO dott. Giuseppe  
VIGNOLA geom. Mauro  
VILLOSIO geom. Giovanni Battista  
ZARDO dr. Luciano

\* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

La FONDAZIONE presenta come ogni anno il suo bilancio consuntivo, documento ricco di dati che ben riassume l'attività esercitata nel corso dell'esercizio, consentendo alla comunità locale di conoscere nel dettaglio tutti gli interventi effettuati e di valutare le loro ricadute sul territorio.

In un contesto generale, e senz'altro anche locale, dove perdura la stagnazione economica generatrice di un disagio sociale in cui si miscelano la rabbia dei "Forconi" e la rassegnazione dei giovani e meno giovani disoccupati, la FONDAZIONE ha cercato di svolgere il suo ruolo istituzionale.

Se dopo anni di erogazioni in costante crescita, ormai dal 2009 la tendenza si è invertita ed è in stallo (e purtroppo si cominciano ad intravedere le problematiche future, rivenienti dalla parte più consistente dell'investimento partecipativo), la FONDAZIONE ha comunque realizzato nell'esercizio in esame uno sforzo di continuità della propria *mission*, dimostrando nei fatti di essere un'istituzione che opera in base a valori condivisibili, che sa utilizzare le risorse in modo efficiente, che vuole interagire con gli altri soggetti istituzionali ed associativi del territorio.

Sappiamo che ci aspettano anni forse ancora più difficili, che la gestione dell'Ente sta diventando più impegnativa anche a fronte delle sempre maggiori aspettative della comunità, nei cui confronti siamo consapevoli di avere da un lato la volontà di operare al meglio delle nostre possibilità, ma dall'altro la disponibilità di strumenti fortemente a rischio.

All'inizio di un nuovo mandato vorrei ringraziare tutti gli Organi istituzionali per la fiducia rinnovata, per il sicuro sostegno che hanno dato e che vorranno dare nel condividere la responsabilità della gestione nell'interesse del bene comune.

Ringrazio sinceramente il personale, convinto che la loro attività - svolta con grande professionalità e cortesia nei confronti di tutti gli interlocutori - è fondamentale per la piena realizzazione delle iniziative programmate, contribuendo a fare della FONDAZIONE un soggetto conosciuto ed apprezzato per affidabilità e disponibilità.

Rivolgo infine un saluto ed un ringraziamento a tutti i rappresentanti di Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, con cui la FONDAZIONE ha collaborato, uniti nel progetto comune di sviluppo socioeconomico del territorio.

## CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Il quadro normativo generale non ha registrato nel 2013 interventi strutturali determinanti. Si rileva peraltro che:

- in tema di comunicazioni periodiche alla clientela concernenti prodotti e strumenti finanziari, l'art. 1, c. 509 della L. 24.12.12 n. 228 (Legge di stabilità 2013) ha modificato l'imposta di bollo che a decorrere dal 2013 è dovuta nella misura massima di € 4.500 se il cliente è soggetto diverso da persona fisica e quindi anche nel caso di una Fondazione; la suddetta modifica accoglie le istanze, anche avanzate dall'ACRI, per contenere il gravoso carico fiscale precedentemente previsto ove fosse rimasta nella versione originaria dell'1,5 per mille;
- la Corte di Cassazione ha confermato con sentenza n. 5949 dell'11.3.2013 che la vigilanza pro tempore sulle Fondazioni di origine bancaria spetta al MEF anche nel caso di dismissione delle partecipazioni controllo nella banca conferitaria (il contenzioso era stato sollevato da una Fonda-

zione che, nella fattispecie, aveva ritenuto di considerarsi quale soggetto dell'organizzazione "delle libertà sociali" sottratto alla vigilanza del MEF e sottoposto al pari delle altre persone giuridiche private a quella prefettura di cui al DPR n. 361/2000).

### QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

#### \* ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di soci pari a 200 di cui 60 designati da enti, organismi ed istituzioni di cui alle lettere b), c), d) dell'art. 14, c. 1 statuto e 140 nominati dall'Assemblea stessa (cosiddetti "istituzionali").

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea ha provveduto:

–► in seduta 15.4.2013:

- \* alla verifica formale circa la sussistenza dei requisiti previsti in capo a 16 dei 17 soci istituzionali nominati dall'Assemblea 26.11.2012, su proposta del Consiglio di Amministrazione 14.11.2012: Allisiardi Livio, Allocco avv. Mirella, Bernardi d.ssa Cristiana, Borri dott. Antonio, Caviglioli dott. Marco, Cerruti dott. Ferruccio, Fina p.a. Giovanni, Gallesio agrot. Massimo, Gianti Irma, Gosso rag. Luca, Gullino geom. Maria Giovanna, Lisa dr. Flavio, Monge rag. Alberto, Sabena rag. Livio, Sapino dr. Giorgio, Supertino geom. Franco;
- \* alla nomina di 20 soci istituzionali su proposta del Consiglio di Amministrazione 27.3.2013: Astesana rag. Cesare, Battisti geom. Paolo, Broardo rag. Roberto, Craveri dott. Fabrizio, Corno Elio, Culasso prof.ssa Francesca, Devalle dott. Gianfranco, Finiguerra geom. Luigi, Galfrè Egidio, Motta geom. Ugo, Martin geom. Luca, Molinengo ing. Pietro, Ocelli dott. Riccardo, Piumatti geom. Giuseppe, Pagliero Sandro, Quaglia geom. Matteo, Reinaldo avv. Riccardo, Roasio dott. Silvano, Savio dott. Giuseppe, Savio avv. Carlo;

–► in seduta 24.6.2013:

- \* alla verifica formale dei requisiti previsti in capo ai nominativi designati dagli enti di competenza: Cavallero d.ssa Silvia (Comune di Manta), Allasina geom. Andreino (Confcommercio Cuneo);
- \* alla verifica formale circa la sussistenza dei requisiti previsti in capo a 18 dei 20 soci istituzionali nominati dall'Assemblea 15.4.2013, su proposta del Consiglio di Amministrazione 27.3.2013 (i Sigg.ri Piumatti geom. Giuseppe e Quaglia geom. Matteo non hanno acquisito la qualità di socio in quanto non è stata presentata la documentazione probante i requisiti richiesti);
- \* alla designazione di 2 membri dell'Organo di Indirizzo: Beltramone Enzo e Botta Lidia.

Nel corso del 2013 l'Assemblea ha accolto le dimissioni del socio Quaglia Stefano ed ha commemorato i soci deceduti: Fornetti Silvio, Ocelli dott. Vittorio, Ferreri Marco, Mainardi rag. Renato, Dossetto rag. Adolfo;

\* **ORGANO DI INDIRIZZO**

E' composto da 20 membri di cui:

- \* metà designati dall'Assemblea dei Soci: Beltramone Enzo e Botta Lidia (designati dall'Assemblea dei Soci 24.6.2013, nominati dall'Organo di Indirizzo 1.7.2013 in sostituzione rispettivamente di Carone rag. Pietro e Marengo Marinella dimissionari), Colombero geom. Paolo, Ficetti geom. Romano, Manna ing. Giovanni, Marengo ing. Antonio, Pairone arch. Alessandro, Piccat prof. Marco, Rosatello Riccardo, Sola geom. Giovanni;
- \* metà designati dai seguenti enti, organismi, amministrazioni, associazioni: il Comune di Saluzzo (Costa prof. Giuseppe); di concerto i Comuni di Cardè e Scarnafigi (Damilano Franco); di concerto i Comuni di Manta e Lagnasco (Quaranta dott. Giorgio); le Comunità Montane Valli Po, Bronda, Infernotto e Valle Varaita, fuse successivamente in un unico ente Comunità Montana del Monviso, attualmente in fase di nuova definizione giuridica (Camusso dott. Mauro e Gianaria Giovanni); l'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde (Vai dr. Giuseppe); l'Associazione di Studi sul Saluzzese (Gentilucci gen. Franco); il Vescovo della Diocesi di Saluzzo in riferimento all'Ufficio dei Beni Culturali Ecclesiastici (can. Allemano prof. Romano); l'Associazione Patto per lo Sviluppo della Provincia di Cuneo (Heiss ing. Roland, Rostagno Giovanni).

In seduta 29.4.2013 l'Organo di Indirizzo ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale.

\* **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 9 membri, il cui mandato è scaduto in aprile 2013 con l'approvazione del bilancio 2012. Nominato il 29.4.2013 si è insediato in data 30.4.2013 nella nuova compagine, formata dai Sigg.ri: Ambrogio prof. Elio, Carone rag. Pietro, Fillia avv. Elena, Gastaldi prof. Gian Marco, Laratore Giovanni Carlo, Marengo Marinella, Mola prof. Aldo A., Rabbia prof. Giovanni, Testa Giampaolo; nella stessa seduta di insediamento il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, tra i suoi membri, alla nomina del Presidente Rabbia Giovanni e del Vice Presidente Laratore Giovanni Carlo, le cui cariche non esprimono voto nell'Organo di Indirizzo né nell'Assemblea dei Soci.

\* **COLLEGIO SINDACALE**

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 3 membri, il cui mandato è scaduto in aprile 2013 con l'approvazione del bilancio 2012. Nominato il 29.4.2013 si è insediato in data 16.5.2013 nella nuova compagine, formata dai Sigg.ri: Craveri rag. Franco, Dentis dott. Paolo, Matteoda dott. Mario; nella stessa seduta di insediamento il Collegio Sindacale ha provveduto, tra i suoi membri, alla nomina del Presidente Craveri Franco.

Nel corso del 2013 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali (2 riunioni dell'Assemblea dei Soci, 3 dell'Organo di Indirizzo, 8 del Consiglio di Amministrazione, 7 del Collegio Sindacale).

### COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione, scaduti i termini del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale, delibera - tra i propri membri e in relazione alle specifiche competenze - la costituzione di commissioni consultive, non remunerate, con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento, a supporto del processo decisionale del Consiglio stesso.

### RISORSE UMANE

La FONDAZIONE si avvale di 2 unità operative (compreso il Segretario Generale) le cui mansioni convergono nella Segreteria Generale con lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente: supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale (progetti terzi e progetti propri) nelle varie fasi; amministrazione; bilancio e fisco; supporto agli Organi Collegiali nella gestione del patrimonio; comunicazione.

Entrambe le risorse operano dal 2007 in regime di distacco dalla Conferitaria con totale accollo economico alla FONDAZIONE, in base ad un accordo con scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria stessa (rinnovato con delibera consiliare 27.3.2012 sino all'approvazione del bilancio 2014).

Una specifica convenzione di service con cadenza annuale, tacitamente rinnovata per il 2013, regola l'esclusiva fornitura dei servizi necessari alla FONDAZIONE per l'espletamento della propria attività.

### STATUTO

I principi della Carta delle Fondazioni - documento guida per scelte coerenti a valori condivisi in tema di *governance*, di attività istituzionale e di gestione del patrimonio, formalmente approvato dall'Assemblea ACRI 4.4.2012 - a cui sostanzialmente si allineano le norme del vigente statuto ne impronteranno il testo al momento della sua revisione, rinviata al 2014 a causa dell'incertezza, protrattasi nel corso del 2013, sul conclusivo assetto giuridico delle ex Comunità Montane (Valle Po Bronda Infernotto e Valle Varaita) che rappresentano 2 dei 10 enti territoriali preposti alla designazione di metà dell'Organo di Indirizzo.

Al momento della redazione del presente documento sono in via di definizione gli statuti dei nuovi Enti: Unione Montana dei Comuni del Monviso e Unione Montana Valle Varaita.

### CODICE DI CONDOTTA - ORGANISMO DI VIGILANZA

Nell'ambito dell'esame periodico cui viene sottoposto, il testo del *Codice di Condotta* adottato dalla FONDAZIONE ad aprile 2009 per la definizione - ex d. lgs. 231/2001 - delle responsabilità etico sociali di ogni partecipante all'attività dell'Ente, è stato adeguato con condivise delibere dell'Organo di Indirizzo 1.7.2013 e del Consiglio di Amministrazione 3.7.2013. Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del suddetto Codice ha inoltre provveduto alla nomina - per una durata assimilabile a quella del proprio mandato - dell'Organismo di Vigilanza formato da Presidente, Vice Presidente e Segretario Generale.

Nell'esercizio, nulla è stato rilevato in ordine a trasgressioni del suddetto Codice da parte dell'OdV.

### ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI

La FONDAZIONE è proprietaria di due unità immobiliari, in fase progettuale di restauro:

- \* immobile storico-artistico Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, meglio nota come Chiesa della Croce Rossa, ubicata a Saluzzo in P.tta Trinità 1, acquisita dalla Compagnia di Gesù con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007.  
Da molti anni sconosciuta, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico, abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre;
- \* immobile adiacente Chiesa:  
consistente in due unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2/4, acquisito da due distinti soggetti privati con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009; immobile che - strettamente integrato con la Chiesa per le peculiari caratteristiche di pertinenze comuni - ne risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità come spazi di servizio.  
Per esigenze tecnico/contabili le due porzioni immobiliari sono state fuse con variazione catastale 28.8.2009 in una sola unità con attribuzione di un'unica rendita catastale.

#### **Stato dei restauri**

Richiamati gli incarichi professionali per la redazione del progetto di massima ed esecutivo di restauro e riuso dell'immobile, nonché di direttore dei lavori all'arch. Piergiovanni Perucca (2010/2011) ed all'incarico di coordinatore in materia di sicurezza di cui al d. lgs. 81/2008, nonché di consulenza generale con funzione di interfaccia operativa nelle varie fasi, procedurali e realizzative all'arch. Alessandro Pairone (2011), si dà conto che - pervenute tra agosto ed ottobre 2012 dalle competenti Soprintendenze regionali le relative autorizzazioni ad effettuare ulteriori approfondite indagini conoscitive, preliminari alle opere di manutenzione e riuso - esse hanno riguardato:

- \* per la Soprintendenza ai Beni Storici Artistici (dott.ssa Moratti) e Soprintendenza ai Beni Architettonici (arch. Gazzola): lo studio delle stratificazioni pittoriche delle pareti e delle volte della chiesa esteriore ed interiore, della sacrestia vecchia, del corridoio e parlatorio e la verifica dello stato di conservazione degli apparati decorativi, dei dipinti della volta, del bacino centrale e dei pennacchi (effettuato dalla Ditta Cristellotti & Maffeis);
- \* per la Soprintendenza ai Beni Archeologici (dott.ssa Micheletto): la verifica di preesistenze archeologiche nel sottosuolo (anch'esse effettuate con quattro sondaggi dalla Ditta Cristellotti & Maffeis, hanno evidenziato l'esistenza di resti ossei nella zona dell'ingresso laterale sinistro della chiesa, vano del futuro ascensore; a seguito di tale ritrovamento è stato richiesto un ampliamento del sondaggio sino al raggiungimento della quota di affioramento dei resti scheletrici e di eventuali sepolture, rimosse poi definitivamente presso il cimitero di Saluzzo).

Con nota in data 28.11.2013 la Soprintendenza ai Beni Storici Artistici, recepita la documentazione diagnostica trasmessa - nell'attesa di un dettagliato progetto complessivo di restauro - ha auspicato un pronto inizio dei lavori, sottolineando l'urgenza di procedere ad un primo intervento conservativo in particolare sulla volta della campata centrale, zona maggiormente ammalorata.

Con nota in data 19.12.2013 la Soprintendenza ai Beni Architettonici, recepiti gli elaborati e la documentazione relativi ai vari interventi, ha autorizzato l'esecuzione delle opere con raccomandazioni in ordine: ai procedimenti di rimozione delle parti decoese (il più possibile manuale) al recupero (il più

possibile di quanto esistente); all'uso dei materiali (il più possibile tradizionali).

Al momento della redazione del presente documento è stato inviato alla Soprintendenza ai Beni Storici Artistici la relazione di progetto di restauro a firma Cristellotti & Maffei e si è in attesa dei preventivi per gli interventi di impiantistica (riscaldamento, illuminazione, suoni).

### ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI - che ha festeggiato nel XXII Congresso Nazionale del giugno 2012 a Palermo il proprio centenario - rappresenta e tutela gli interessi generali delle sue Associate, coordinando la loro azione, nei settori di rispettivo interesse per renderla più efficace; promuove iniziative ed attività comuni; ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società, organismi di rilievo italiani e stranieri; adempie - tra l'altro - alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'art. 15 della L. 266/91 sul volontariato.

Oltre al già menzionato impegno dispiegato sin dal 2011 per l'elaborazione della "Carta delle Fondazioni", codice di riferimento - volontario ma vincolante - formalmente approvato dall'Assemblea ACRI dell'aprile 2012 e l'istituzione del Fondo per iniziative comuni, con cui l'Associazione e le Fondazioni intendono collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso il finanziamento di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, altra importante azione di sistema è stata la gestione dell'annosa vicenda della partecipazione delle Fondazioni al capitale della CDP relativamente alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie: dall'aprile 2013 CDP è posseduta per il 18,48% da un nutrito gruppo di Fondazioni.

Di rilievo per il nostro Ente il *Comitato per le piccole e medie Fondazioni*, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili, di cui è entrato a far parte nell'ottobre del 2012 il Presidente Rabbia, presente anche nella *Commissione per la Comunicazione Esterna*.

### ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

Sino al 2011 aderivano all'Associazione le 11 Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi; dal 2012, con l'ingresso della Compagnia S. Paolo, l'Associazione ha adeguato nome (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte) e statuto.

Con il "Fondo Progetti Comuni" alimentato annualmente dalle Fondazioni secondo parametri proporzionali determinati in base ai dati di bilancio pregressi - la nostra FONDAZIONE ha contribuito al Fondo per lo 0,43% con un contributo di € 1.706 - l'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle associate, continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progettualità diretta e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato (tra i progetti più significativi del 2013 la "Fiera Internazionale del Libro in collegamento con l'iniziativa "Adotta uno scrittore", "Terra Madre" ed il sostegno pluriennale alla Fondazione Teatro Regio di Torino).

### RAPPORTI CON LA PARTECIPATA CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA

Al 31.12.2013 la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA registra una partecipazione della FONDAZIONE al 66,98%, della BPER al 31,02%, di ARGENTARIO SpA (ex SOFIBAR sino al 13.4.2011) al 2%.

In un articolo pubblicato verso fine agosto 2013 su Milano Finanza si leggeva di <<un nuovo attore fra i protagonisti della crisi: le fondazioni di origine bancaria. Non tutte ma alcune, oggi in difficoltà per la loro robusta partecipazione nella società bancaria originaria....>>. Senza allontanarci troppo guardando alle Fondazioni “grandi azioniste”, è il nostro caso.

Il dividendo della Conferitaria percepito nel 2013 (relativo all’esercizio 2012), pari ad € 857.350, è allineato a quello percepito nel 2012 (relativo all’esercizio 2011) che evidenziava un decremento di oltre il 42% rispetto al dividendo percepito nel 2011 (relativo all’esercizio 2010); ora, sulla base dei dati previsionali di chiusura dell’esercizio 2013, il dividendo percepibile nel 2014 sarà pari allo zero. Per la prima volta nella storia della Banca.

L’assoluta non ingerenza nella gestione della Conferitaria è posizione dovuta per rispetto della normativa ma questi risultati inducono la FONDAZIONE a ribadire con forza che i vincoli di legge in tema di amministrazione e diversificazione del patrimonio, di cui agli artt. 5 e 7 del d. lgs. 153/99 non sono affatto superati dalla norma che ha permesso alle Fondazioni con patrimonio netto contabile non superio ai 200 milioni di euro di mantenere la partecipazione di controllo nella Conferitaria (di cui all’art. 25, c 3-bis del suddetto decreto).

Il piano strategico triennale 2012/2014 della Conferitaria che stimava una <<significativa ripresa dell’utile netto nel biennio 2013/2014>> è disatteso ed occorre quindi una ferma e profonda riflessione ed un responsabile ripensamento in ordine alla partecipazione maggioritaria della FONDAZIONE, come più volte ribadito nel corso delle sedute consiliari del 2013 ed anche recentemente nel 2014.

Agli Organi Sociali, al Direttore Generale, a tutto il personale dipendente, l’augurio di buon lavoro.

## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### Scenario Macroeconomico

Nel 2013 l'economia mondiale, seppure in modo discontinuo, ha dato modesti segnali di miglioramento, più marcati negli Stati Uniti rispetto all'Europa dove persiste maggiormente la fase di stagnazione in corso ormai da molto tempo. Le attese sulla crescita dell'economia internazionale rimangono tuttavia deboli principalmente per due motivi:

- \* la difficoltà della politica monetaria di riportare, da sola, la crescita dei paesi avanzati su livelli soddisfacenti: il diffuso rallentamento dell'inflazione, specie nell'Area Euro, è in questo senso motivo di preoccupazione per il possibile innescarsi di pericolose spinte deflazionistiche;
- \* l'incertezza sulle riprese di crescita dei Paesi emergenti che negli ultimi anni avevano in maggior misura beneficiato di forti afflussi di capitali: secondo l'indicatore anticipatore dell'Ocse le prospettive rimangono incerte per Cina, India, Brasile e Russia.

A livello internazionale si osservano andamenti eterogenei nella crescita del prodotto interno lordo:

- \* negli Stati Uniti la crescita del Pil in termini reali si è mantenuta forte nel quarto trimestre 2013, sostenuta soprattutto dalla ripresa delle esportazioni, dei consumi privati e degli investimenti in settori diversi dall'edilizia residenziale;
- \* in Giappone l'economia ha continuato ad espandersi ad un ritmo robusto nel primo semestre, mentre qualche segnale di affievolimento si è registrato nella seconda parte dell'anno;
- \* nell'Area Euro il Pil reale ha continuato, nel 2013, la fase di contrazione già evidenziata dalla fine del 2011 segnando una flessione su base annua dello 0,4% (da -0,6% del 2012), anche se modesti segnali di recupero sono emersi nel quarto trimestre. Permane il ristagno dei consumi delle famiglie con le vendite al dettaglio in calo nel mese di dicembre dell'1,6% e la debolezza del mercato del lavoro con il tasso di disoccupazione, progressivamente cresciuto dall'inizio della crisi raggiungendo a dicembre 2013 il 12%; segnali positivi provengono dalla produzione industriale che ha iniziato a recuperare nel secondo semestre, segnando in novembre un incremento tendenziale pari al 2,8%.

Per quanto riguarda l'Italia, alcuni indicatori macroeconomici evidenziano una lieve ripresa della congiuntura, specie per quanto riguarda i nuovi ordinativi trainati dalla domanda estera. La tenuta delle esportazioni ha consentito di limitare gli effetti recessivi dovuti alla debolezza della domanda interna e degli investimenti. Modesti segnali di miglioramento si riscontrano inoltre sugli indicatori di fiducia di imprese e famiglie.

### Mercati monetari e finanziari

In un contesto di debolezza delle economie mondiali le principali banche centrali hanno proseguito nella loro politica monetaria accomodante già intrapresa negli ultimi due anni.

La Federal Reserve nel mese di maggio ha annunciato il cosiddetto *"tapering"*, ovvero il proposito di intraprendere un percorso di riduzione degli stimoli monetari che consenta di uscire gradualmente dal programma di continua assistenza alla crescita economica ed ai mercati finanziari. L'annuncio di tale cambiamento di indirizzo ha provocato un immediato rialzo dei rendimenti su tutti i mercati finanziari, alimentando forti preoccupazioni e causando una fuga di capitali dai paesi emergenti che si è protratta anche per i trimestri successivi. Le forti reazioni degli investitori a tale annuncio hanno indotto la Fed a moderare le proprie prospettive cercando di gestire il cambio di politica monetaria con gradualità al fine di assicurare stabilità ai mercati finanziari. Il tasso di sconto è rimasto immutato allo 0,75%.

In Europa la Banca Centrale Europea ha perseverato nella politica monetaria espansiva intervenendo nei mesi di maggio e di novembre con due ulteriori tagli al tasso di riferimento, ciascuno per un quarto di punto, portando lo stesso all'attuale 0,25%. Nella riunione di novembre la stessa ha inoltre assicurato che i tassi rimarranno bassi o inferiori ai livelli attuali ancora per un periodo prolungato e si è dichiarata disposta ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per sostenere la graduale ripresa

economica in atto.

I tassi interbancari a breve sull'Euro si sono mantenuti bassi per tutto il 2013: l'Euribor trimestrale, che a fine 2012 si attestava poco al di sotto allo 0,20%, ha registrato un marginale aumento a partire dal mese di dicembre (media mensile 0,274%) pur rimanendo su valori prossimi al minimo storico. La media annuale è stata pari allo 0,22% con un tasso a fine 2013 dello 0,28%.

### **Mercati obbligazionari**

Dopo l'annuncio da parte della Fed della progressiva diminuzione degli stimoli monetari, i mercati obbligazionari nel 2013 sono stati caratterizzati da momenti di forte turbolenza. Successivamente, l'atteggiamento più moderato della Fed da un lato e, dall'altro, le dichiarazioni rassicuranti della BCE sul mantenimento di tassi di interesse bassi anche in futuro, hanno riportato fiducia sui mercati obbligazionari; i tassi benchmark sulla scadenza a 10 anni sono risultati, nella media di dicembre 2013, pari rispettivamente al 2,90% negli Stati Uniti, all'1,85% in Germania ed al 4,12% in Italia. Lo spread tra il rendimento dei titoli di Stato italiani e tedeschi, dopo aver toccato un picco di circa 350 punti base a fine marzo, è sceso a 220 punti base a fine dicembre (dai 318 punti base di fine anno 2012).

### **Linee generali dell'attività di gestione degli investimenti**

In ottemperanza agli obblighi normativi, le linee generali di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti, deliberate dall'Organo di Indirizzo e confermate nel Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016, definiscono i principi sulla base dei quali devono improntarsi le scelte di investimento:

- attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile;
- individuazione di impieghi finanziari idonei a garantire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività dell'Ente;
- crescita nel lungo periodo del patrimonio, preservandolo dall'erosione dell'inflazione.

Tutta l'attività di gestione degli investimenti nel corso del 2013 è stata fortemente influenzata dalle previsioni di minori entrate derivanti dalla partecipazione nella CRSSaluzzo SpA, in considerazione del fatto che i dividendi annualmente erogati dalla banca (la partecipazione rappresenta il 72,54% del patrimonio della FONDAZIONE) costituiscono la parte preponderante dei ricavi di esercizio. L'attività di gestione sulla parte rimanente del patrimonio è stata quindi indirizzata a consolidare la voce ricavi da interessi e proventi assimilati, con immissione in portafoglio di titoli a cedola fissa a media/lunga scadenza, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie e destinati ad essere mantenuti per un lungo periodo.

L'investimento nella banca Conferitaria sarà oggetto nel 2014 di un'approfondita analisi considerando che, dopo due anni di dividendi modesti rispetto al dato storico, è stata confermata dalla banca l'impossibilità a distribuire, nel 2014, il dividendo 2013 a seguito della chiusura in perdita dell'esercizio. La verifica da parte della FONDAZIONE sarà mirata anche a valutare la capacità della banca di riportare i dividendi a livelli adeguati ad un investimento di medio/lungo termine, tenendo conto che a marzo 2014 il rendimento medio dei titoli di Stato decennali risulta superiore al 3%, nonostante una fase di prezzi decisamente superiore alla media storica.

La quota di patrimonio destinata ai restauri degli immobili è stata interamente investita, in attesa dell'inizio dei lavori, in partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CRSSaluzzo SpA.

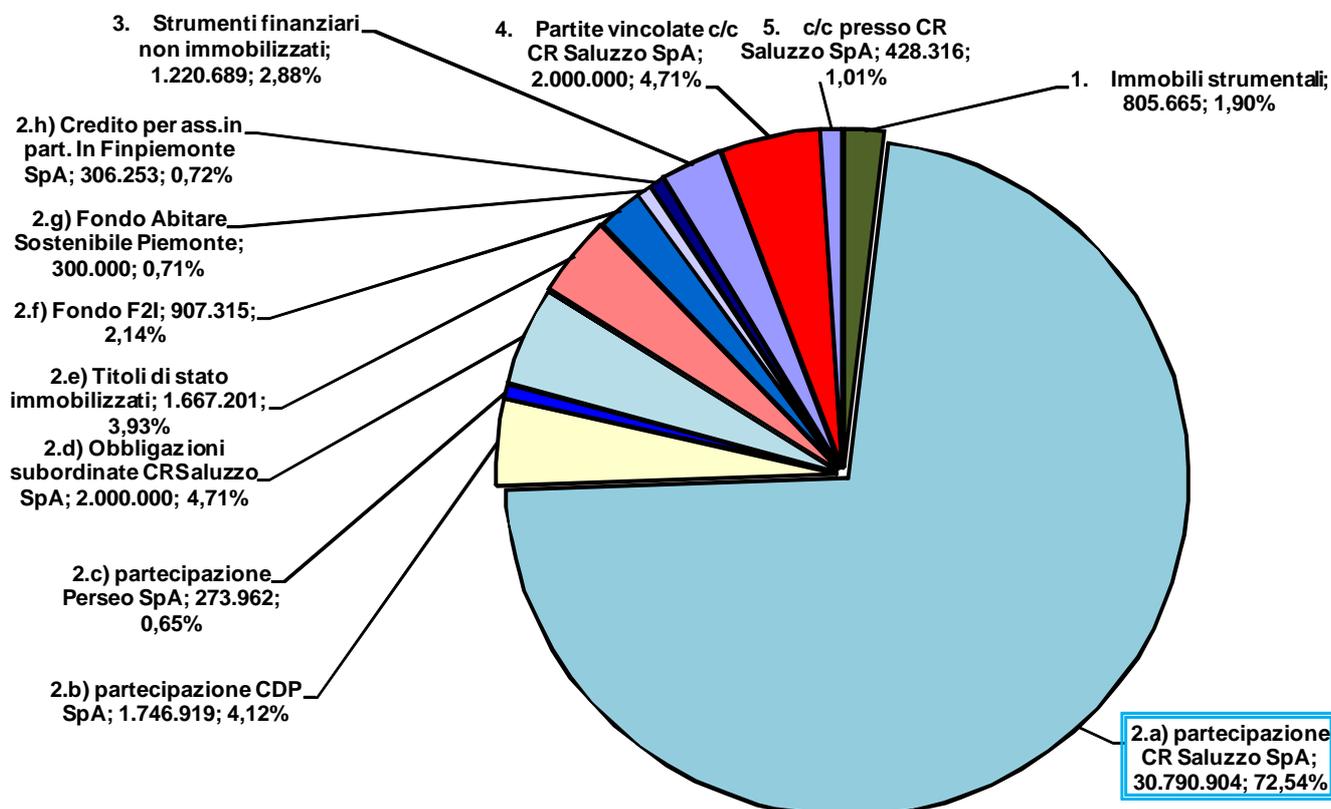
Si rinvia al successivo paragrafo per la descrizione dettagliata dell'operatività per tipologia di investimento.

Come negli anni precedenti, per la gestione economico-finanziaria la FONDAZIONE si è avvalsa della consulenza del Servizio Finanza della Conferitaria, ai sensi dell'art. 4, c. 5 statuto.

INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO

Al 31.12.2013 il patrimonio netto della FONDAZIONE presenta un saldo contabile pari ad € 42.447.224, comprensivo degli accantonamenti patrimoniali effettuati in sede di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto ai dati di bilancio 2012, pari allo 0,62%, è conseguente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 25.3.2013 (nelle more delle emanande disposizioni ministeriali per l'esercizio di riferimento). Alla data di chiusura del bilancio gli investimenti riferiti alle risorse del patrimonio netto sono costituiti:

	importi	% Patrimonio
1. Immobili strumentali	805.665	1,90%
2.a) partecipazione CR Saluzzo SpA	30.790.904	72,54%
2.b) partecipazione CDP SpA	1.746.919	4,12%
2.c) partecipazione Perseo SpA	273.962	0,65%
2.d) Obbligazioni subordinate CRSaluzzo SpA	2.000.000	4,71%
2.e) Titoli di stato immobilizzati	1.667.201	3,93%
2.f) Fondo F2I	907.315	2,14%
2.g) Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	300.000	0,71%
2.h) Credito per ass.in part. In Finpiemonte SpA	306.253	0,72%
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	1.220.689	2,88%
4. Partite vincolate c/c CR Saluzzo SpA	2.000.000	4,71%
5. c/c presso CR Saluzzo SpA	428.316	1,01%
<b>PATRIMONIO</b>	<b>42.447.224</b>	<b>100,00%</b>



**Esposizione degli investimenti del patrimonio**

1. Beni immobili strumentali per un totale di € 805665.

L'importo, che rappresenta l'1,90% del patrimonio netto contabile, è costituito dai costi capitalizzati sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. Nello specifico:

- immobile Chiesa Croce Rossa, ubicato in Saluzzo - p.tta Trinità 1, iscritto in bilancio per un importo pari ad € 430.012;
- immobile adiacente alla Chiesa destinato ad uso uffici, ubicato in Saluzzo - via Macallé 2/4, iscritto in bilancio per un importo pari ad € 291.693;
- oneri sostenuti per la progettazione architettonica € 83.690.

Nel corso del 2013 il valore dell'immobile Chiesa Croce Rossa è stato incrementato di € 68.238, per la capitalizzazione delle spese di costruzione della scala di accesso al sottotetto dell'immobile Chiesa e per gli oneri sostenuti a fronte delle indagini propedeutiche al progetto definitivo di restauro delle parti artistiche. Per la prosecuzione dei lavori saranno utilizzate le risorse rivenienti dalla scadenza, nel corso del 2014, delle partite vincolate accese sul conto corrente ordinario presso la CRSaluzzo SpA.

Per informazioni dettagliate sullo stato dei restauri si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori ed alla "voce 1 - Immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

2. Immobilizzazioni finanziarie ammontanti ad € 39292.555 (pari all'84,76% del valore contabile degli investimenti patrimoniali) e costituite da:

2.a) **partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella banca conferitaria CR**

**Saluzzo SpA** pari ad € 30.790.904 ed iscritta in bilancio al valore di conferimento. La partecipazione costituisce il più importante investimento della FONDAZIONE ed assorbe il 72,54% delle risorse patrimoniali. I dividendi annualmente erogati dalla banca rappresentano quindi la parte preponderante dei ricavi di esercizio: nel mese di maggio 2013 è stato incassato un dividendo complessivo di € 857.350 (dividendoper azione € 0,020).

La banca ha distribuito sino all'esercizio 2009 dividendi congrui alle esigenze della FONDAZIONE. A partire dall'esercizio successivo si è preso atto di una marcata contrazione di redditività, in un contesto di crescente difficoltà del sistema bancario riferibile principalmente alle seguenti criticità:

- \* il perdurare della crisi economico-finanziaria con effetti negativi sul bilancio di molte imprese ed il conseguente incremento dei crediti bancari deteriorati;
- \* la concorrenza sempre più accentuata sul mercato della raccolta bancaria;
- \* il mantenimento dei tassi di riferimento dei prodotti bancari ai minimi storici (media mensile Euribor 3 mesi a dicembre 2013 pari allo 0,27%).

Per una valutazione delle capacità di recupero della redditività della conferitaria, La FONDAZIONE, nell'ambito del ruolo di azionista di riferimento e senza interferire con la gestione della banca, nel corso del 2013 ne ha ulteriormente approfondito il monitoraggio richiedendo alla banca un'implementazione della reportistica.

A fine 2013 la banca ha presentato un nuovo piano industriale 2014-2016 che evidenzia una ripresa della situazione aziendale a partire dal 2014. Il piano è attualmente sottoposto ad analisi tecnica da parte di un consulente incaricato con l'obiettivo di verificarne i contenuti e le fattive possibilità di realizzazione degli obiettivi.

Al momento della redazione del presente documento, la CRSaluzzo SpA ha comunicato che chiuderà l'esercizio 2013 in perdita e conseguentemente non verrà erogato dividendo nel corso del 2014. La notizia pone un ulteriore elemento di riflessione circa la capacità della FONDAZIONE di contemperare lo svolgimento della propria attività erogativa con le oscillazioni di rendimento della partecipazione nella banca conferitaria: la consistente quota di patrimonio investito nella CRSaluzzo SpA trasferisce infatti alla FONDAZIONE i rischi di impresa tipici

dell'attività bancaria, condizionandone pesantemente l'avanzo di esercizio. Per lo svolgimento dell'attività erogativa prevista dal documento programmatico previsionale 2014 saranno utilizzate le risorse rivenienti dal dividendo incassato nel mese di maggio 2013 ed accantonate nei Fondi per le erogazioni in sede di chiusura del presente documento. Il mancato incasso di dividendo nell'esercizio 2014 produrrà quindi i suoi effetti nel prossimo documento programmatico previsionale con l'indicazione di utilizzo delle risorse accantonate al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per il finanziamento dell'intera attività erogativa 2015. Il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano industriale ed il risultato d'esercizio a fine 2014 costituiscono gli elementi a partire dai quali la FONDAZIONE procederà ad una approfondita valutazione della capacità della CRSaluzzo SpA di remunerare adeguatamente l'investimento dell'azionista di maggioranza, avviando un processo di analisi comparativa con altri investimenti alternativi a medio lungo termine. I rapporti con la banca conferitaria non possono infatti prescindere dal dettato normativo che regola l'attività delle fondazioni di origine bancaria: l'art. 5 del d. lgs. 153/99 vincola totalmente il patrimonio al perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, imponendo che l'amministrazione dello stesso avvenga osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una redditività adeguata.

- 2.b) **partecipazione di minoranza (0,03% del capitale sociale) nella Cassa Depositi e Prestiti SpA**, pari ad € 1.746.919 e costituita da n. 57.174 azioni ordinarie a seguito della conclusione nel mese di aprile 2013 del processo di conversione delle 100.000 azioni privilegiate acquistate nel mese di dicembre 2003; la partecipazione rappresenta il 4,12% del patrimonio netto contabile; nel mese di maggio 2013 è stato incassato un dividendo di € 195.535 (dividendo per azione € 3,42). A seguito della conversione, il capitale sociale è suddiviso tra il Ministero del Tesoro, che detiene una quota dell'80,1%, e un nutrito gruppo di Fondazioni di origine bancaria che detengono il 18,4%, il restante 1,5% è costituito da azioni proprie.

#### Sintesi del processo di conversione

Sulla base di quanto previsto dall'art. 36, comma 3 bis – 3 decies, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221), in data 19.12.2012 è stata approvata dall'assemblea straordinaria di CDP una modifica dello Statuto all'art. 7, comma 10, per definire la procedura di conversione delle azioni privilegiate, possedute dalle Fondazioni socie, in azioni ordinarie. Con delibera consiliare del 6.3.2013 la FONDAZIONE ha aderito all'operazione che si è articolato in 2 fasi:

1. la conversione delle azioni privilegiate detenute dalle Fondazioni con versamento al MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) dei maggiori dividendi corrisposti da CDP a titolo di compensazione, secondo un rapporto di conversione pari a 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate che ha portato la quota di partecipazione complessiva delle Fondazioni al capitale della CDP dal 30% al 15,85% sul capitale emesso. Conseguentemente la FONDAZIONE, che possedeva al 31.12.2012 n. 100.000 azioni privilegiate, si è ritrovata a detenere dopo la conversione n. 49.000 azioni ordinarie con versamento al Ministero il 28.3.2013 di una somma pari ad € 216.605 a titolo di conguaglio sui dividendi privilegiati percepiti;
2. l'acquisto da parte delle Fondazioni socie di n. 7.840.000 azioni ordinarie dal MEF, al fine di riportare la quota partecipativa delle stesse al 18,4% del capitale; sulla base della ripartizione definita in sede ACRI tra le Fondazioni socie, la FONDAZIONE ha acquistato il 12.4.2013 (atto Notaio Castellini - Roma) n. 8.174 azioni ordinarie per un costo complessivo di € 524.714, versati al Ministero l'8.4.2013 con bonifico bancario.

Sulla base delle operazioni suddette, nell'esercizio 2013 la partecipazione è stata così movimentata:

<b>partecipazione al 31.12.2012</b>	<b>€ 1.000.000 (n. 100000 azioni privileg.)</b>
versamento al MEF per conversione	+ € 216.605

<b>partecipazione al 28.3.2013</b>	<b>€ 1.216.605 (n.49.000 azioni ordinarie)</b>
versamento al MEF per acquisto azioni	+ € 524.714 (n. 8.174 azioni ordinarie)
capitalizzazione oneri consulenza ACRI	+ € 5.600
<b>partecipazione al 31.12.2013</b>	<b>€ 1.746.919 (n 57.174 azioni ordinarie).</b>

A conclusione delle operazioni si sono resi disponibili gli *extra-dividendi* accantonati nei passati esercizi al “Fondo rischi e oneri” per un totale di € 370.100, con rilevamento tra i ricavi di esercizio 2013 di una sopravvenienza attiva di pari importo.

2.c) **partecipazione di minoranza (0,603% del capitale sociale) nella società finanziaria Perseo SpA** pari ad € 273.963. La partecipazione deriva dalla sottoscrizione nel mese di settembre 2006 di n. 917 azioni al prezzo di € 1.515,50 per azione, a seguito dell’adesione all’aumento di capitale della società costituita nel 2005 da Fondazione CRT con Assicurazioni Generali SpA, Aviva Italia Holding SpA e Mediobanca SpA. All’aumento di capitale hanno aderito 9 Fondazioni di origine bancaria piemontesi.

Il crollo dei mercati finanziari a partire dall’esercizio 2008 ha comportato la rilevazione di pesanti perdite sul portafoglio titoli, tali da rendere necessario il versamento di nuovi capitali da parte degli azionisti per evitare lo scioglimento della società. L’Assemblea Soci 29.6.2012, confidando in una ripresa dei mercati finanziari, ha deliberato il progetto di ricapitalizzazione della società; in dettaglio:

- \* il frazionamento delle azioni in circolazione da €1.000,00 ad € 1 con conseguente suddivisione del capitale sociale in 152.000.000 di azioni;
- \* la copertura delle perdite dell’anno e degli esercizi precedenti con azzeramento delle riserve e riduzione del capitale sociale;
- \* l’aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 50.000.000, con utilizzo della liquidità derivante dall’estinzione anticipata del prestito Perseo SpA 2007/2012 deliberata dall’assemblea degli obbligazionisti del 14.6.2012.

La FONDAZIONE, condividendo le scelte degli altri soci, ha aderito alle decisioni assembleari convertendo integralmente la propria quota di prestito obbligazionario, pari ad € 300.000.

Nel 2013 la partecipazione non ha ancora generato dividendo: in attesa della ripresa di valore dei titoli detenuti in portafoglio, l’ultimo bilancio al 31.12.2012 evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 14.789.284. Il miglioramento dei mercati finanziari nel corso del 2013 ed i segnali positivi per il 2014 rappresentano al momento della redazione del presente documento i presupposti per un ritorno all’utile nei prossimi esercizi.

Nell’esercizio 2013 la partecipazione è stata così movimentata:

<b>partecipazione al 31.12.2012</b>	<b>€ 363.107</b>
svalutazione netta per copertura perdite	- € 89.144
<b>partecipazione al 31.12.2013</b>	<b>€ 273963;</b>

2.d) **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 per € 2000.000 (delibera Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011).

I titoli, destinati ad investimento durevole, rappresentano una diversificazione rispetto al portafoglio obbligazionario a tasso variabile. In presenza di tassi di interesse interbancari ai minimi storici, l’investimento in titoli a tasso fisso lordo del 5,25% con rimborso in cinque rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso, rappresenta uno strumento finanziario destinato a generare flussi cedolari certi a compensazione dei minori ricavi da partecipazioni. Nel corso dell’esercizio le cedole maturate sui titoli hanno generato interessi al netto delle imposte per € 84.000.

Le obbligazioni, iscritte in bilancio al valore nominale, rappresentano il 4,71% del patrimonio netto contabile e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.</b> Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011–21.11.2018; 98 <sup>^</sup> Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data Emissione/Godimento	21.11.2011
Data scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	<b>5,25% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011; del 4,20% (aliquota 20%) dall'1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Tagli	1 obbligazione da Euro 1.000

2.e) **titoli di stato immobilizzati** per € 1.667.201, iscritti in bilancio al costo di acquisto, in dettaglio:

	<b>valore nominale</b>	<b>valore di bilancio</b>
Btp 1.3.2024	400.000	413.560
Btp 1.3.2025	400.000	428.239
Btp 1.3.2026	400.000	412.385
Btp 1.9.2028	400.000	413.017
<b>Totale</b>	<b>1.600.000</b>	<b>1.667.201</b>

Le “Linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti”, deliberate dall’Organo di Indirizzo in seduta 1.7.2013, prevedono la possibilità di aumentare la quota massima destinata alle partecipazioni e agli altri strumenti finanziari immobilizzati dal 90% al 95 % del patrimonio. Nel rispetto dei limiti indicati, al fine di garantire flussi cedolari costanti in previsione delle minori entrate rivenienti dalla partecipazione nella CR Saluzzo SpA, il Consiglio di Amministrazione 28.10.2013 ha deliberato di procedere, a partire dal mese di novembre 2013, all’acquisto di Btp a tasso fisso per un importo massimo di € 4.000.000,00 (quattromilioni), con scadenze a 10-15 anni, rendimento netto minimo 3,00%. I titoli - destinati ad essere mantenuti nel portafoglio della FONDAZIONE in un’ottica di medio / lungo periodo, in attesa di ripresa della voce ricavi da dividendi - sono stati conseguentemente iscritti nel comparto degli investimenti immobilizzati del patrimonio. Nel mese di novembre 2013 la FONDAZIONE ha provveduto ad avviare le operazioni di acquisto di una prima tranche di € 1.600.000 di valore nominale a fronte della vendita di Cct Eu 15.12.2015.

L'impennata dei prezzi dei BTP, seguita agli annunci della BCE in merito a nuove iniezioni di liquidità destinate a contrastare i pericoli di una prolungata stagflazione dell'economia europea, hanno comportato una sospensione delle operazioni di acquisto in attesa dell'evoluzione dei mercati finanziari nel corso del 2014.

Nel corso dell'esercizio le cedole maturate sui titoli hanno generato interessi al netto delle imposte per € 7.017. A fine 2013 il valore complessivo dei Btp in portafoglio rappresenta il 3,93% del patrimonio netto contabile;

2.f) **una quota B**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000, del **Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture**, istituito e gestito da F2i SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Prov. n. 845353). Il Fondo è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La durata del Fondo è fissata in quindici anni. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione, le quote potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti determinabili in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo. La scelta della FONDAZIONE di aderire al Fondo è avvenuta sulla base delle seguenti considerazioni:

- \* profilo istituzionale dei sottoscrittori nazionali ed internazionali (CDP/Fondazioni/principali banche italiane/Assicurazioni/Enti previdenziali e Ordini Professionali);
- \* perimetro di investimenti diversificati in infrastrutture ed attività correlate (gas/energia elettrica/media e telecomunicazioni/strade e autostrade/porti e aeroporti/ferrovie e metropolitane/sanità);
- \* rendimenti attesi (8% annuo composto con rimborso completo del capitale per il suo valore integrale).

A fine 2013 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad euro 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo.

Come previsto dal Regolamento, le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: al 31.12.2013 l'ammontare complessivo richiamato, al netto dei rimborsi in conto capitale, risulta pari ad € 1,532 miliardi, a fronte di un valore complessivo netto del Fondo (*net asset value-NAV*) pari ad € 1,578 miliardi. A partire dal 2010 sono stati effettuati rimborsi parziali pro quota per un totale di € 112,5 milioni e distribuzione di proventi per € 50,28 milioni, di cui 47,57 milioni nel corso del 2013.

In attesa dei richiami, il residuo debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 112.202, è appostato alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2013 il Fondo risulta iscritto in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € 907.315 e rappresenta il 2,14% del patrimonio netto contabile (per dettagli sulla movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli"). Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti proventi al netto delle imposte per € 20.548;

2.g) **n. 6 quote classe A** sottoscritte il 14.7.2011 per un importo totale di € 300.000, del **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)** - Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, istituito e gestito da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Prov. n. 845353). Alla data del 31.12.2013 risultano sottoscritte: quote A per € 43,7 milioni (richiamate per € 10,9 milioni) e quote B per € 43,4 milioni (richiamate per € 10,8 milioni). La durata del Fondo è fissata in venticinque anni e prevede un tasso di rendimento obiettivo per le Quote A del 2,5% + inflazione media di periodo. Scopo del Fondo è la realizzazione di interventi immobiliari al fine

di incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'adesione al Fondo coniuga quindi contenuti sociali ed obiettivi di redditività che rispecchiano pienamente gli scopi della FONDAZIONE.

Alla data del 31.12.2013 la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE risulta pari allo 0,34% del Fondo. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla data di chiusura dell'esercizio sono stati richiamati € 75.000, per cui il residuo debito di sottoscrizione, appostato alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo, è pari ad € 225.000. Al 31.12.2013 il Fondo risulta iscritto in bilancio al valore sottoscritto, pari ad € 300.000, e rappresenta lo 0,71% del patrimonio netto contabile;

- 2.h) **contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello"**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (cui è subentrata in data 1.8.2007 **Finpiemonte Partecipazioni SpA**) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi, per cui la situazione degli apporti si attesta a fine 2013 ad € 306.253, pari al saldo di chiusura dell'anno precedente, e rappresenta lo 0,72% del patrimonio netto contabile. Dall'avvio della fase di commercializzazione dei siti recuperati il totale degli utili lordi incassati risulta pari ad € 117.553;
3. strumenti finanziari non immobilizzati per un totale di € 1.220.689, pari allo 2,88% del patrimonio netto contabile, allocati in deposito amministrato presso la banca Conferitaria CR Saluzzo SpA (ex art. 4, c. 5 statuto). In dettaglio:

<i>Titoli di Debito quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
<b>Titoli di Stato</b>				
Cct 01.09.2015	800.000,00	785.940,00	797.550,40	11.610,40
<b>Totale Titoli di Stato</b>	<b>800.000,00</b>	<b>785.940,00</b>	<b>797.550,40</b>	<b>11.610,40</b>
<b>Obbligazioni quotate</b>				
Mediobanca 2014 Frn	126.000,00	127.940,40	127.940,40	0,00
Banca Imi 2008-2014 Tv	201.000,00	204.577,80	204.577,80	0,00
Banca Imi 2/2/2015	100.000,00	102.231,06	102.500,00	268,94
<b>Totale Obbligazioni quotate</b>	<b>427.000,00</b>	<b>434.749,26</b>	<b>435.018,20</b>	<b>268,94</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.227.000,00</b>	<b>1.220.689,26</b>	<b>1.232.568,60</b>	<b>11.879,34</b>

Nel corso del 2013 la gestione del portafoglio titoli non immobilizzato è stata indirizzata alla massimizzazione dei flussi cedolari destinati a compensare le minori entrate per contrazione dei dividendi provenienti dalla partecipata CRSaluzzo SpA. Le operazioni effettuate si sono tradotte in una riduzione dei volumi di portafoglio, passato da un valore di bilancio al 31.12.2012 pari ad € 5.050.523 ad un valore al 31.12.2013 di € 1.220.689 per disporre delle risorse necessarie alla co-

pertura finanziaria dei seguenti investimenti patrimoniali:

- \* adesione all'operazione di conversione delle azioni privilegiate della CDP con assorbimento di risorse per € 746.919;
- \* avvio delle operazioni di acquisto di titoli di stato a tasso fisso (Btp) in esecuzione della delibera consiliare del 28.10.2013: come indicato al punto "2.e) titoli di stato immobilizzati", nel mese di novembre 2013 sono stati acquistati titoli per € 1.667.201; in attesa di un'evoluzione dei mercati finanziari le somme non ancora immobilizzate sono state investite sul conto partite vincolate presso la CRSaluzzo SpA.

Il totale degli investimenti del portafoglio non immobilizzato ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilanti al netto delle imposte per € 70.950.

Per ciascuna tipologia di strumento finanziario sono state effettuate le scelte operative di seguito descritte:

\* **Titoli di Stato**

Nel mese di novembre 2013 sono stati interamente venduti i Cct Eu 15.12.2015 la cui indicizzazione al tasso Euribor risulta sfavorevole in un periodo di tassi interbancari ai minimi storici. L'operazione ha generato risorse finanziarie per €2.218.840 e la realizzazione di una plusvalenza pari ad € 65.125. La liquidità generata è destinata all'acquisto di titoli di stato a tasso fisso. A fine esercizio il saldo contabile dei titoli di stato è interamente costituito dal titolo Cct 01.09.2015 ed ammonta ad € 785.940, pari all'1,85% del patrimonio netto contabile.

\* **Obbligazioni bancarie**

Nel mese di giugno 2013 sono scadute le obbligazioni non quotate Banca IMI 2009/2013 per € 400.000. La liquidità generata dal titolo è stata utilizzata a copertura dell'investimento in CDP per la conversione delle azioni privilegiate in ordinarie. L'operazione non ha generato plusvalenze in quanto il valore contabile del titolo corrispondeva al suo valore nominale.

Nel mese di novembre 2013 si è proceduto alla vendita di parte delle obbligazioni bancarie in scadenza nel 2014 per un importo complessivo pari ad € 1.223.422, con rilevazione di una plusvalenza pari ad € 3.778. La liquidità generata dalle operazioni è destinata all'acquisto di titoli di stato a tasso fisso.

A fine esercizio il valore contabile delle obbligazioni non immobilizzate ammonta ad € 434.749 e risulta pari al 1,02% del patrimonio netto contabile.

Le operazioni di negoziazione sui titoli di debito hanno generato plusvalenze per un totale di € 68.903.

\* **Fondi comuni di investimento**

La quota Fondi detenuta presso la CR Saluzzo SpA a fine 2012, investita in prodotti obbligazionari della Pictet Funds, è stata interamente ceduta nel corso dell'esercizio con realizzazione di una plusvalenza pari ad € 32.060. Al momento non sono previste sottoscrizioni di ulteriori quote di fondi comuni considerando che, in attesa di avviare nel secondo semestre 2014 il processo di analisi sulla capacità di recupero della CRSaluzzo SpA, la FONDAZIONE sta orientando i propri investimenti verso strumenti finanziari con flusso cedolare costante (partite vincolate / certificati di deposito / obbligazioni a tasso fisso / obbligazioni a cedola garantita).

Il totale delle plusvalenze registrate nel corso del 2013 sulle negoziazioni dei titoli non immobilizzati (titoli di debito + fondi comuni di investimento) è pari ad € 100.963;

4. partite vincolate per un totale di € 2.000.000, pari al 4,71% del patrimonio netto contabile: al fine di ottimizzare il rendimento delle somme impegnate per il restauro degli immobili, nel corso del 2013, in attesa dell'avvio dei lavori, è stato mantenuto l'investimento in partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CRSaluzzo SpA, in considerazione delle favorevoli condizioni di tasso applicate. L'investimento ha generato interessi, al netto delle imposte, per un totale di € 60.000. In dettaglio:

<b>Importo vincolato</b>	<b>Data vincolo</b>	<b>Data svincolo</b>
400.000	29/11/2012	29/05/2014
400.000	29/11/2012	29/05/2014
400.000	29/11/2012	28/11/2014
400.000	29/11/2012	28/11/2014
400.000	29/11/2012	28/11/2014
<b>2.000.000</b>		

5. le somme in deposito a fine esercizio sul conto corrente bancario presso la CRSaluzzo SpA, pari ad € 428.316, rappresentano la quota di patrimonio immediatamente disponibile per l'avvio dei lavori di restauro degli immobili.

### INVESTIMENTO SOMME STANZIATE AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Le somme accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni rappresentano le risorse destinate a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Nel corso del 2013 il Fondo è stato utilizzato per € 58.918, ad incremento delle risorse destinate all'attività erogativa, in linea con le previsioni del DPP. Al 31.12.2013 il saldo del Fondo risulta pari ad € 2.378.908.

Grazie ad un avanzo di esercizio 2013 superiore all'anno precedente, per l'attività erogativa del 2014 non sarà necessario intaccare ulteriormente le risorse accantonate ed in sede di chiusura di bilancio è stato possibile implementare le risorse del Fondo con un accantonamento pari ad € 100.043, superiore all'utilizzo del 2013.

A fine 2013 è giunta conferma dalla CRSaluzzo SpA che nell'esercizio 2014 non vi sarà distribuzione di dividendo causa la chiusura in perdita del bilancio di esercizio. Considerato che i ricavi dalla partecipazione nella conferitaria costituiscono la principale fonte di entrate della FONDAZIONE (l'investimento nella CRSaluzzo SpA equivale al 72,54% del patrimonio), è prevedibile che in sede di chiusura del bilancio 2014 l'avanzo di esercizio non sarà sufficiente per gli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari. L'intera attività erogativa per il 2015 sarà quindi interamente finanziata dalle risorse accantonate al Fondo di stabilizzazione. Alla luce di queste previsioni si è proceduto all'investimento delle somme accantonate con strumenti finanziari a breve scadenza; in dettaglio:

- \* deposito sul conto corrente ordinario presso al CRSaluzzo Spa di una somma pari ad € 1.000.000, investita il 3.1.2014 sottoscrivendo una partita vincolata con scadenza 30.6.2015;
- \* sottoscrizione il 30.12.2013 di un certificato di deposito nominativo della Banca Popolare di Novara (Gruppo Banco Popolare) per € 1.300.000 scadenza 30.6.2016.

### INVESTIMENTO SOMME STANZIATE AI FONDI PER L'ATTIVITA' EROGATIVA 2014

A fine esercizio 2013 il totale delle somme accantonate nei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari risulta pari ad € 900.000.

Per beneficiare di condizioni maggiormente remunerative rispetto a quelle applicate sul conto corrente ordinario, la FONDAZIONE, in attesa di avviare l'attività erogativa per il 2014, ha proceduto a:

- \* mantenere in deposito sul conto corrente ordinario somme accantonate per € 100.000;
- \* investire le rimanenti somme, pari ad € 800.000, sottoscrivendo una partita vincolata sul conto corrente ordinario presso la CRSaluzzo SpA in scadenza a luglio 2014.

## BILANCIO DI MISSIONE

Chiudendo il bilancio 2012 – anno del ventennale – si affermava che era stato il più difficile e le difficoltà persistono in questo 2013 in cui si è continuato a navigare a vista. Ma l'esperienza di confronto e dialogo che ha sempre caratterizzato i rapporti tra la FONDAZIONE e le istituzioni locali ha facilitato e valorizzato il nostro apporto così come quello con il mondo dell'associazionismo che ha dimostrato di essere, in questo lungo frangente di ristrettezze una risorsa imprescindibile per la coesione del territorio.

Sempre più consapevoli di non corrispondere che in minima parte alle esigenze, si è cercato di supportare dignitosamente le istanze dell'area di riferimento rivenienti da enti/organismi pubblici e privati; comunità civile, comunità terapeutica e comunità religiosa: restauri ed eventi culturali, servizi sanitari, educativi e sociali; in sostanza arte, lavoro, volontariato, forze vitali che animano il microcosmo del territorio saluzzese.

### Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nel 2011, per la prima volta nella storia della sua attività, la FONDAZIONE ha attinto risorse dal fondo di stabilizzazione per le erogazioni, prudentemente alimentato nel corso degli anni e decisamente incrementato - in presenza di prospettive sfavorevoli - negli esercizi 2009 e 2010. Il fondo è stato successivamente reintegrato a fronte delle previsioni, purtroppo confermate, dei dati di chiusura dell'esercizio 2011 della Conferitaria, in calo di circa il 43% rispetto al 2010; nel 2012, considerato il proseguimento delle criticità economiche e finanziarie, la FONDAZIONE - al fine di non erodere la capacità del fondo - ha optato per un ulteriore ridimensionamento delle erogazioni; nel 2013 esso è stato utilizzato in corso di esercizio per un importo pari a circa € 59.000 ed incrementato a fine esercizio, grazie ad un avanzo di gestione superiore alle previsioni del DPP 2013, di circa € 100.000. Ha quindi attualmente una consistenza di € 2.379.000, utile - si teme - per la totale copertura dell'attività erogativa 2015.

### Gestione erogativa

La gestione erogativa dell'esercizio 2013 - riferita in massima parte ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui erano individuati - nell'ambito della nomenclatura prevista dalla legge - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** (arte, attività e beni culturali/educazione, istruzione e formazione/salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa) ed i cosiddetti **settori non rilevanti** (sviluppo locale ed edilizia popolare locale/volontariato, filantropia e beneficenza/assistenza agli anziani/attività sportiva) con l'assegnazione delle rispettive risorse, nel complesso superiori a quelle indicate nel DPP 2012.

Come di consueto, la Segreteria ha effettuato la prima fase istruttoria di esclusione soggettiva (relativa alla natura ed alla forma giuridica dei proponenti) e di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini ed alla completezza dei dati forniti come da indicazioni del bando (pubblicato sulle testate locali da novembre 2012 a gennaio 2013, sul sito internet della FONDAZIONE e presso le dipendenze della CR Saluzzo SpA).

Le Commissioni consultive interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell'ambito dei settori scelti, hanno quindi provveduto alla successiva analisi comparativa delle richieste di terzi pervenute ed ammesse alla fase deliberativa: 347 (356 nel 2012), di cui deliberate 285 (253 nel 2012).

Oltre a quanto previsto a favore dei Fondi Regionali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 - per le cui movimentazioni nell'anno di riferimento si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6) - l'attività istituzionale 2013, comprensiva di progetti terzi e progetti propri, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse di inferiore a quanto esposto nel corrispondente DPP.

	DPP 2013	CONSUNTIVO 2013		
tipologia di settore		deliberati numeri/importi	% deliberato	non erogati numeri/importi
<b>settori RILEVANTI</b>				
arte, attività e beni culturali: - progetti terzi	300.000	67 / 235.200	30%	5 / 62.687
- progetti propri	50.000	4 / 14.119	2%	2 / 11.500
salute pubblica, medicina prev riab	180.000	20 / 98.500	12%	
educazione istruzione formazione	180.000	51 / 138.700	18%	
<b>totale</b>	<b>710.000</b>	<b>142 / 486.519</b>	<b>61%</b>	<b>5 / 74.187 (*)</b>
<b>settori NON RILEVANTI</b>				
sviluppo locale, edilizia pop locale	110.000	52 / 107.406	14%	1 / 1.500
volontariato filantropia beneficenza <i>di cui Fondazione per il Sud</i>	70.000	44 / 73.557 1 / 22.557	9%	1 / 22.557
assistenza anziani	60.000	21 / 54.700	7%	
attività sportiva	50.000	30 / 70.100	9%	
<b>totale</b>	<b>290.000</b>	<b>147 / 305.763</b>	<b>39%</b>	<b>2 / 24.057 (§)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>289 / 792.282</b>	<b>100%</b>	<b>7 / 98.244</b>

(\*) di cui:

- \* € 50.000 Comune di Saluzzo (Museo Civico Casa Cavassa) / € 5.000 Comune di Sanfront (ex Asilo) / € 1.000 Parrocchia S. Giovanni Battista Mdle (Sacratio Mater Captivorum) / € 5.000 Università di Pisa-Dip. Integrato Interistituzionale (Chiesa S. Giovanni: indagine sepolture marchionali) / € 1.687 Associazione Fondazioni Piemontesi (per residuo quota parte Progetto FAI-Batteria Talmone su delibera risalente al 23.1.2003) per progetti terzi;
- \* € 6.500 Convegno Comitati Libertà (effettuato nel 2014) / € 50.000 realizzazione DVD "La vita di Giovanni Giolitti" per progetti propri;

(§) di cui:

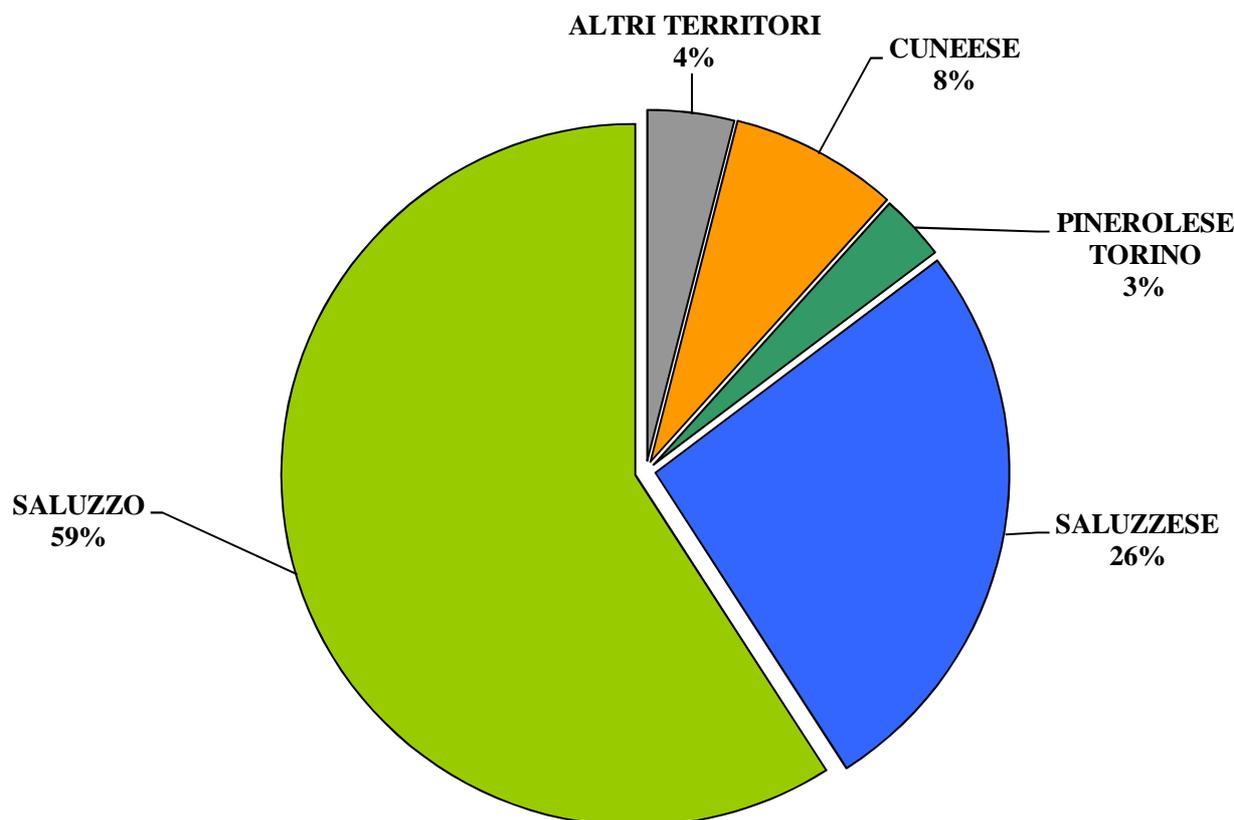
- \* € 1.500 Comune di Sanfront (Balma Boves) / € 22.557 da erogare nel 2014 su indicazione ACRI.

La FONDAZIONE svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività del saluzzese come recita l'art. 2 dello statuto, che indica precisamente i Comuni di passata appartenenza geografica all'ex ASL 17. Quei confini sono ormai superati e anche se Saluzzo-città continua a raccogliere la parte più consistente delle risorse (pari al 59%) - perché qui il Comune è interlocutore privilegiato, qui si concentra la presenza dei servizi sanitari e degli istituti scolastici superiori del territorio - non vengono trascurati i progetti con valenza diffusa nelle aree limitrofe (saluzzese), quelli nelle aree più esterne in ambito provinciale (cuneese) ed extraprovinciale (pinerolese/torinese). Sugli altri territori si esplicano le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento

con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e con l'ACRI), le erogazioni a favore della Fondazione con il Sud e di associazioni/enti anche locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione territoriale degli interventi:

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	468.019	59 %
SALUZZESE	208.200	26 %
CUNEESE	60.700	8 %
PINEROLESE/TORINO	24.006	3 %
ALTRI TERRITORI	31.357	4%



Per meglio comprendere entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2013 (circa l'82% delle richieste pervenute, rispetto al 69% del 2012), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui all'ultima annualità del Piano Programmatico Pluriennale 2011/2013 approvato dall'Organo di Indirizzo 28.10.2010), viene riportato per ogni settore l'elenco dei contributi deliberati con la relativa finalità.

SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

(€249.319 / n. 71 delibere)

L'impegno profuso in termini progettuali ed economici nel settore risulta evidente dal raffronto con gli altri ambiti di intervento. Ciò al fine di dare continuità ad un percorso ormai consolidato che si traduce in due grandi filoni: il sostegno per il restauro e la conservazione di beni di interesse storico dove il ruolo della FONDAZIONE va spesso a colmare la difficoltà delle amministrazioni locali e degli enti a reperire fondi; la promozione di eventi per riaffermare nei fatti la consapevolezza che il valore delle attività culturali (teatro, musica, mostre, ecc..) - proposte dall'associazionismo locale o pensate in proprio - è indiscutibilmente veicolo privilegiato per far "crescere" il territorio e fare da volano per la creatività dei giovani

PROGETTI TERZI € 235.200 per n. 67 interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	50.000	Museo Casa Cavassa: campagna restauri 2013 (soffitto sala 11 "Acaia"/dispositivi antiumidità)
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	28.000	ex Caserma Musso: rifunzionalizzazione locali per allestimento Osservatorio Museo Bertoni
DIOCESI DI SALUZZO	SALUZZO	12.000	chiesa S. Giovanni: Cappella Marchionale: progettazione preliminare restauri (3^ tranche)
FONDAZIONE SCUOLA APM	SALUZZO	12.000	organizzazione eventi bicentenario verdiano
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	Maggio/Autunno musicale 2013
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	STAFFARDA	10.000	La Santità sconosciuta-Piemonte Terra di Santi 2013
FONDAZIONE AMLETO BERTONI CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	attività istituzionali 2013
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	SALUZZO	10.000	Mostra retrospettiva Giuseppe Cavallera 1900-1989/pubblicazione catalogo
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO E DELLA MUSICA MAGDA OLIVERO	SALUZZO	6.000	attività istituzionali 2013
COMUNE DI SANFRONT	SANFRONT	5.000	ex Asilo: rifunzionalizzazione piano sottotetto
UNIVERSITA' DI PISA-DIP INTEGRATO INTERISTITUZIONALE	SALUZZO	5.000	S. Giovanni: indagine per individuazione sepolture marchionali
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	4.000	Scuola Musicale Indirizzo Bandistico 2013
ANPI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA	VERZUOLO	3.000	realizzazione film Eccidio 6 marzo '45 Valmala
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	3.000	"Suoni dal Monviso" 2013

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO GB BODONI	SALUZZO	3.000	Premio Trofeo Piemonte-Savoia / Premio Neberti
ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	SALUZZO	3.000	attività istituzionali 2013
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	PIASCO	3.000	chiesa S. Croce: manutenzione straordinaria tetto
PARROCCHIA S. MARGHERITA	CERVIGNASCO	3.000	chiesa parrocchiale: restauro facciata
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	3.000	allestimento sistema retroproiezione
COMUNE DI VERZUOLO	VERZUOLO	2.500	progetto "1863-2013 Monviso 150"
COMITATO RECUPERO AFFRESCHI CAPPELLA FR.NE STELLA MACELLO	MACELLO	2.000	Cappella S.M. Assunta: restauro affreschi (2^ tranche)
I PICCOLI MUSICI SUZUKI	SALUZZO	2.000	Saluzzo Musica Festival/Chitarrissima 2013
KAIROS CENTRO STUDI ARCHEOLOGICI	COSTIGLIOLE S.	2.000	Ager Saluzzensis (8^ annualità)
PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA	VENASCA	2.000	Casa Barucchi: adeguamento funzionale
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	2.000	restauro tetti in coppi
PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA	COSTIGLIOLE S.	2.000	chiesa Madonna delle Grazie: restauro quadro
PARROCCHIA S. STEFANO	ONCINO	2.000	chiesa parrocchiale: restauro copertura in lose
PARROCCHIA SS. ANDREA E SISTO MADONNA DELLA SPINA	BROSSASCO	2.000	cappella S. Sebastiano: restauro dipinti murali
PARROCCHIA SS. GIOVANNI BATTISTA ED EUSEBIO	MELLE	2.000	chiesa S. Eusebio: restauro tetto
PARROCCHIA SS. STEFANO E MAURIZIO	FRASSINO	2.000	chiesa S. Maurizio: restauro tetto
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	BUSCA	1.500	"Musicaè" 2013
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2013
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA ONLUS	SALUZZO	1.500	progetto "Attraverso la Memoria" 2013
ASSOCIAZIONE SICILIA-PIEMONTE	SALUZZO	1.500	realizzazione spettacolo teatrale
COMUNE DI MELLE	MELLE	1.500	"Le MontagnArts" 2013
PARROCCHIA S. DONATO	MONDOVI'	1.500	chiesa cattedrale: restauro pala altare
COMITATO PER I 250 ANNI	BUSCA	1.200	"Busca Città 1762-2012"

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASAR- ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA E DELL'ARTE DI REVELLO	REVELLO	1.000	organizzazione concerti itineranti
ASD LA TORRE	BRONDELLO	1.000	manutenzione organo
ASSOCIAZIONE CORALE MILANOLLO	SAVIGLIANO	1.000	XVI Rassegna Internazionale Canto Corale
ASSOCIAZIONE ESCOLO DE SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO	MONTEROSSO GRANA	1.000	dizionario lingua provenzale alpina (2^ annualità)
COMUNE DI TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	1.000	eventi 50° morte PA Paschetto (autore emblema Repubblica Italiana)
PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA E S. ANTONIO DRAGONIERE	SAMPEYRE	1.000	chiesa parrocchiale: restauro porticato / tinteggiature
PARROCCHIA S. LORENZO	PONTECHIANALE	1.000	chiesa parrocchiale: risanamento porticato
PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE	CAVOUR	1.000	chiesa parrocchiale: restauro stucchi
PARROCCHIA SS. GIOVANNI BATTISTA ED EUSEBIO	MELLE	1.000	Sacrario Mater Captivorum: restauro copertura in lose
SOCIETA' DI STUDI VALDESI	TORRE PELLICE	1.000	Dizionario Biografico dei Protestanti (2^ tranche)
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	MONDOVI'	800	restauro scultura lignea
ASSOCIAZIONE AMICI DI W. BOTTO - E. ROSSI	SALUZZO	500	premio letterario memoria W Botto E Rossi
ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	500	organizzazione concerto
ASSOCIAZIONE CORALE LE TRE VALLI	SALUZZO	500	progetto "Vola il canto popolare"
ASSOCIAZIONE CULTURALE I PASSATEMPI DI GRISELDA	SALUZZO	500	allestimento mostre/acquisto materiale
ASSOCIAZIONE CULTURALE TARANTASCA	TARANTASCA	500	"Onde Sonore" 2013
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE AMATORIALE TEATRANO PER CASO	BARGE	500	allestimento spettacolo teatrale
ASSOCIAZIONE DELTA	BARGE	500	allestimento spettacolo teatrale /produzione dvd
ASSOCIAZIONE VOCI ERRANTI	SALUZZO	500	laboratorio teatrale "Le Nuvole"
CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	500	concorso letterario nazionale
COMITATO PER S. LORENZO	PONTECHIANALE	500	ristampa pubblicazione "Froli e Sanchet"
COMPAGNIA TEATRALE AMATORIALE PRIMOATTO	SALUZZO	500	progetto "Festa del Teatro"
COMUNE DI OSTANA	OSTANA	500	premio letterario "Ostana-Scrittura in lingua madre"

FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	MONDOVI'	500	attività artistica/formativa 2013
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA	ASTI	500	Premio Aimar 2013 "Comunicare la montagna"
GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	SALUZZO	500	Rievocazione Storica 2013
ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SPIGOLATORI	MONDOVI'	300	attività istituzionali 2013
ASS GRUPPO VOCALE CANTUS ECCLESIAE	LUSERNA S. G.	300	divulgazione/studio canto gregoriano
ASSOCIAZIONE LIA TRUCCO SEMPRE IN CONCERTO CON TE	SALUZZO	300	fondo trasferte ensemble chitarristico "Lia Trucco"
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA	SALUZZO	300	progetto "Un mese di Resistenza"

**PROGETTI PROPRI € 14.119 per n. 4 iniziative**

nell'ambito della pubblicistica, la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- \* contributo alla realizzazione del video GIOVANNI GIOLITTI. LO STATISTA DELLA NUOVA ITALIA, nell'ambito del progetto "Tre Statisti Piemontesi per l'Italia" (Cavour, Giolitti, Einaudi) avviato dalle Fondazioni Camillo Cavour di Torino e Luigi Einaudi, di Roma, capofila del progetto, cui ha aderito da due anni il Centro Europeo Giovanni Giolitti. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un museo diffuso incardinato sui poli di Santena (Museo Nazionale Cavour), Dogliani (Esposizione Einaudi) e Dronero-Cavour (Museo Giolitti) collegati in internet. Il video prevede la ricostruzione della vita di Giolitti, sulla traccia di testo appositamente scritto, con riferimenti al territorio della sua formazione ed al mondo politico ed etico della sua opera pubblica: esso costituirà momento di accoglienza per le suddette sedi, sarà immesso in rete ed offerto alle scuole sia per scopi didattici sia quale invito a visitare i luoghi dei tre Statisti;
- \* il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla rivista *StoriainRete* edita da Mondadori (distribuita alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione;
- \* la prosecuzione del progetto "Bibliotheca Albatros" con la pubblicazione degli atti del convegno 2012 *Quale futuro per i giovani*;

nell'ambito della convegnistica, intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE:

- \* ha organizzato in collaborazione con I Comitati per le Libertà di Milano, il convegno *I giovani, i vecchi e la rottamazione* nel corso del quale Armando Torno, Aldo Mola, Dario Fertilio e don Marco Gallo hanno sollecitato il dibattito della platea studentesca delle scuole superiori su che cosa significhi veramente uno degli slogan più usati del momento e soprattutto che cosa significhi per i giovani che si affacciano alle responsabilità della vita in questi tempi.

**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

(€ 98.500 / n. 20delibere)

Le risorse destinate al settore sono, come di consueto, attribuite per l'acquisizione di macchinari e tecnologie destinate all'ospedale di Saluzzo oggetto peraltro, già dal 2012, di una controversa progressiva dequalificazione nell'ambito del nuovo assetto sanitario regionale che ha imposto il trasferimento di servizi sanitari di eccellenza in nome di non ben comprensibili economie di scala. Non viene trascurato, tuttavia, il supporto continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale ed il sostegno alle azioni di sensibilizzazione e prevenzione.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
ASL CN1 S C ORTOPEDIA-TRAUMATOLOGIA	SALUZZO	50.000	attivazione n. 2 borse di studio
ASSOCIAZIONE AMICI OSPEDALE SS. ANNUNZIATA	SAVIGLIANO	10.000	Ostetricia-Ginecologia H Savigliano: acquisto ecotomografo ostetrico
ASL CN1 MAXIEMERGENZA 118 PIEMONTE	SALUZZO	6.000	acquisto sistema rilevazione sostanze stupefacenti
COMUNE DI SAMPEYRE	SAMPEYRE	5.000	sostegno Servizio 118
ASSOCIAZIONE L'UOMO CHE CAMMINA	SALUZZO	4.800	monitoraggio clinico/radiografico pazienti chirurgici
ASD TENNIS CLUB	SALUZZO	4.600	acquisto defibrillatore
ASD TUTTOCICLO A/F IRON BIKE	CUNEO	3.000	copertura soccorso sanitario Iron Bike 2013
ASSOCIAZIONE DIFESA AMMALATI PSICHICI - DIAPSI	SALUZZO	3.000	borsa lavoro utenti CSM Saluzzo
FONDAZIONE ADAS ONLUS	SALUZZO	2.000	attività assistenziali 2013
IL FIORE DELLA VITA ONLUS	SAVIGLIANO	2.000	laboratori creativi oncologia pediatrica
LEGA ITALIANA LOTTA TUMORI-LILT	SALUZZO	2.000	attività di prevenzione/servizi ai pazienti
ZONTA CLUB	SALUZZO	1.500	consultori saluzzesi: promozione alla lettura genitori-bambini under 5
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE - AVIS	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2013
ASSOCIAZIONE DEI DELL'ACQUA ONLUS	SALUZZO	700	progetto "Carezze e Benessere"
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	ROSSANA	600	giornata regionale Gruppo Famiglie Asperger
ADIMO	SALUZZO	500	attività divulgative 2013

ASS DONATORI MIDOLLO OSSEO-ADMO	SCARNAFIGI	500	attività istituzionali 2013
ASS IDEE COMUNITA'	BUSCA	500	progetto "Scuola di salute"
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI - AIDO	SALUZZO	500	attività istituzionali 2013
ASS LOTTA ICTUS CEREBRALE ALICE ONLUS	CUNEO	300	attività istituzionali 2013

In riferimento al settore si dà conto che in data 18.10.2013 il Consiglio di Amministrazione ha revocato la delibera di contribuzione adottata il 17.7.2013 relativa all'acquisto a favore dell'ASL CN1 di una seconda postazione "Riunito" da installare presso il Servizio di Odontoiatria dell'Ospedale di Saluzzo nell'ambito di un ampliamento del progetto di prevenzione orale rivolto in particolare ai pazienti cosiddetti vulnerabili (affetti cioè da gravi patologie: oncoematologici, dializzati, cardiopatici, anziani istituzionalizzati) per l'importo di € 18.500. Revoca determinata dall'istanza dell'ASL CN1 - che richiedeva, per l'emergere di criticità non preventivate di adeguamento impiantistico comportanti una spesa non sostenibile, o l'integrazione del finanziamento con ulteriori € 10.000 o il posticipo della donazione al prossimo esercizio - cui il Consiglio di Amministrazione, manifestate le proprie perplessità sulle dinamiche dell'ASL, non ha ritenuto di aderire.

**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

**(€138.700 / n. 51 delibere)**

Condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società è la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione. Come ogni anno le risorse messe a disposizione nel settore sono finalizzate - con particolare attenzione all'implementazione o rinnovo delle strutture informatiche - al sostegno di iniziative di soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti del primo e secondo ciclo, alla formazione professionale di eccellenza, senza trascurare realtà private che pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione, promuovono iniziative didattico-formative di rilievo e complementari al sistema scolastico.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
CENTRO EUROPEO GIOVANNI GIOLITTI	SALUZZO	10.000	XV Scuola Estiva Alta Formazione
COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	COSTIGLIOLE S.	10.000	acquisto arredi mensa scolastica
LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO GB BODONI SALUZZO		10.000	acquisto LIM (2^ tranche)
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	8.000	sez Geometri: bonifica/progettazione giardino Silvia Bruno
ISTITUTO SUPERIORE UMBERTO I ALBA	VERZUOLO	8.000	acquisto sw informatizzazione attività laboratorio
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	SALUZZO	7.000	acquisto attrezzature informatiche

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI PAGNO	PAGNO	6.000	plesso scolastico di valle: sostituzione serramenti
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	5.000	sez Bertoni: implementazione laboratori informatici/dotazioni sezione carceraria
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	5.000	sez Soleri: implementazione laboratori/ dotazioni multimediali
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	5.000	Progetto "Il quotidiano in classe" UNITRE 2012/2013
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	4.500	potenziamento laboratori didattici
ASSOCIAZIONE OdB	SALUZZO	4.000	progetto "Attiviamoci"
COMUNE DI SAMPEYRE	SAMPEYRE	4.000	scuola media: dotazioni per sdoppiamento pluriclasse
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	4.000	sez Geometri: indagine topografica/ botanica giardini saluzzesi (acq livelli laser)
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	BARGE	3.500	potenziamento didattica lingua inglese
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	3.500	sez ITC: ampliamento laboratorio infor- matica
ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SALUZZO	3.000	manutenzione straordinaria area giochi (2^ tranche)
ASS DIPLOMATI ISTITUTO RAGIONIERI-ADIRS	SALUZZO	3.000	assegnazione borse di studio
FONDAZIONE A. BERTONI CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	3.000	"La Bicocca": sostegno attività
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	VERZUOLO	3.000	sez ITIS: completamento laboratorio chi- mica
SCUOLA MEDIA STATALE	SALUZZO	3.000	progetto "Cittadini consapevoli"
ASILO INFANTILE DI MANTA	MANTA	2.000	acquisto arredi
CENTRO STUDI ARCO ALPINO OCCIDENTALE	SALUZZO	2.000	premio "Arco Alpino Occidentale" V edizione
COMUNE DI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	2.000	scuola elementare/media: adeguamento norme di sicurezza
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CERIGEFAS	SAMPEYRE	2.000	attività didattico-formativa decentrata
ASSOCIAZIONE AMICI DI ENRICO	REVELLO	1.500	progetto di logopedia a scuola
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT PAESANA	SANFRONT PAESANA	1.500	attività di recupero scolastico aggiuntivo
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	SCARNAFIGI	1.200	scuola media: acquisto hw/sw
ASSOCIAZIONE GENITORI DON G. BELLARDO	COSTIGLIOLE S.	1.000	progetto "Portofranco"

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSORZIO BIM DEL VARAITA	FRASSINO	1.000	progetto "Una valle che ri-suona"
FONDO AMBIENTE ITALIANO-FAI	MANTA	1.000	progetto "Ti racconto il mio paese"
ISTITUTO COMPRENSIVO REVELLO	ENVIE	1.000	scuola materna: acquisto pc/stampante/fotocamera
ASILO INFANTILE DI TORRE S. GIORGIO	TORRE S. G.	800	acquisto materiale per dsa
ASSOCIAZIONE DEI DELL'ACQUA ONLUS	SALUZZO	800	progetto didattico "Bimbi bau"
ASS INTERNAZIONALE PROMOZIONE ARTISTICA-AIPA	SALUZZO	800	progetto GEF 2013 (Global Education Festival)
COOP SOC IL GIARDINO DI S. NICOLA	SALUZZO	800	corso di musica/progetto psicomotricità
COLLEGIO VALDESE	TORRE PELLICE	700	attività didattica Italia/estero
ASILO INFANTILE GUIDO ROCCAVILLA SANFRONT		500	progetto "Terra Acqua Fuoco Aria"
ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	500	acquisto sw specifici per alunni dsa
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	500	acquisto materiale di protezione
ASSOCIAZIONE CIELO IN TERRA	SALUZZO	500	istituto Soleri: assegnazione borse di studio
COMUNE DI MANTA	MANTA	500	progetto "Io a scuola sto bene"
COOP SOC IL SORRISO	TORRE PELLICE	500	scuola paritaria Mauriziana: creazione info point
ISTITUTO COMPRENSIVO REVELLO	REVELLO	500	scuola materna/elementare/media: onoterapia per dsa
ISTITUTO COMPRENSIVO VENASCA-COSTIGLIOLE	COSTIGLIOLE S.	500	progetto integrazione alunni stranieri
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	500	sez IPC: allestimento aula LIM
ASILO INFANTILE A. KELLER	VERZUOLO	400	sostituzione materiale ludico
ISTITUTO COMPRENSIVO LUSERNA	LUSERNA S. G.	300	acquisto materiali palestra
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT-PAESANA	RIFREDDO	300	Scuola materna: acquisto materiale didattico
MOVIMENTO PER LA VITA PROVINCIA CUNEO	SALUZZO	300	assegnazione borse di studio
UNITRE	SCARNAFIGI	300	spese gestione

SETTORI “NON RILEVANTI”

L’accezione “non rilevanti” è esclusivamente distintiva in relazione alla nomenclatura poiché, come si evince dalla tabella riassuntiva, pur in ossequio alla norma che prevede un’assegnazione superiore al 50% ai settori “rilevanti” l’azione della FONDAZIONE non si è sottratta alle istanze di una fitta rete di operatori, secondo un modello di sostegno allargato, essenziale alla realizzazione di iniziative molto apprezzate dalla collettività, anche quando minimale.

Le sottostanti indicazioni che illustrano in quali ambiti si sia esplicitata nell’esercizio di riferimento l’attività della FONDAZIONE.

• **SVILUPPO LOCALE: € 107.406 per n. 52 delibere**

Obiettivo essenziale il sostegno a cooperative nella gestione delle diverse attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate per realizzarne l’integrazione sociale con modalità produttive e non meramente assistenziali; lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali, le occasioni di aggregazione della città e del territorio al fine di potenziarne le ricadute turistiche; l’attività di enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COOPERATIVA SOCIALE IL CASOLARE	PIASCO	25.000	acquisto attrezzature frutticoltura/giardinaggio
PARROCCHIA CATTEDRALE M V ASSUNTA SALUZZO		10.000	fabbricato vicolo del Follone: risanamento conservativo
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LAGNASCO	7.000	manifestazioni 2013 (Fruttinfiore)
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	7.000	progetto “Saluzzo città storica e di paesaggio”
ASSOCIAZIONE CULTURALE GNOMONE	SALUZZO	5.000	sede: acquisto arredi/studio sul turismo saluzzese
PARCO DEL PO CUNEESE	SALUZZO	5.000	progetto “Riserva transfrontaliera del Monviso”
PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE	LAGNASCO	5.000	Confraternita SS. Crocifisso: manutenzione tetto campanile
ASSORTOFRUTTA	CUNEO	4.000	“Cuneo filiera trasparente”
ASSOCIAZIONE LE TERRE DEI SAVOIA	LAGNASCO	3.000	sviluppo attività di promozione turistica
COMUNE DI CARDE’	CARDE’	3.000	archivio: allestimento locali
COMANDO PROVINCIALE VV FF-DISTACCAMENTO DI SALUZZO	SALUZZO	2.400	acquisto termocamera
CLUB ALPINO ITALIANO	SALUZZO	2.000	attività istituzionali 2013
CONSORZIO SALUZZO ARREDA	SALUZZO	2.000	manifestazioni promozionali artigianato ligneo

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COOP SOCIALE AGORA'	SALLUZZO	2.000	allestimento furgone attrezzato
PARROCCHIA S. CATERINA	CARDE'	2.000	Salesea: manutenzione tetto
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI PIEMONTESE	TORINO	1.706	quota parte progetti comuni 2013
CIRCOLO RATAOJ	SALUZZO	1.500	acquisto strumenti/pubblicazione dvd
COMITATO FESTEGGIAMENTI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	1.500	manifestazioni 2013 (Festa di Primavera)
COMUNE DI SANFRONT	SANFRONT	1.500	Balma Boves: manutenzione/promozione sito
CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLINE SALUZZESI	SALUZZO	1.500	attività promozionali 2013
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	VENASCA	1.000	attività promozionali
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARDE'	1.000	manifestazioni 2013 (Salesea)
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	1.000	Cappella Madonna delle Grazie-Te' Nou: manutenzione tetto
ASS. IMPRENDITORI COMMERCianti ARTIGIANI BARGESI-AICA	BARGE	800	manifestazioni promozionali 2013 (Golosità del Monviso)
ASSOCIAZIONE PENELOPE	SALUZZO	800	laboratorio tessitura: acquisto materiale
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BARGE	800	manifestazioni 2013 (Ottobrata)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SAMPEYRE	800	manifestazioni 2013
ASSOCIAZIONE LA SPESA IN CAMPAGNA	CUNEO	500	realizzazione rete commercializzazione diretta produttori-consumatori
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CAVOUR	500	gestione ufficio turistico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PAGNO	500	manifestazioni 2013
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PONTECHIANALE	500	manifestazioni 2013
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SANFRONT	500	manifestazioni 2013 (Fiera della Montagna)
COMUNE DI FRASSINO	FRASSINO	500	diffusione video "Toumin dal Mel"
COMUNE DI RIFREDDO	RIFREDDO	500	progetto "Giovani amministratori crescono"
UNIONE PRO LOCO D'ITALIA-UNPLI	ROSSANA	500	coordinamento attività pro loco saluzzesi
ASSOCIAZIONE AMICI DI PIAZZA	MONDOVI'	300	attività associative 2013 (Piazzate)

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE LO SPAVENTAPASSOCIAZIONEERI	CASTELLAR	300	manifestazioni 2013
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROLOCCA	ENVIE	300	allestimento sede
ASSOCIAZIONE CULTURALE TOPINABO'	VENASCA	300	manifestazioni 2013
ASSOCIAZIONE GIARI 'NTUSSIA'	MANTA	300	progetto "Face to face"
ASSOCIAZIONE GLIS IL GHIRO	LUSERNA S.G.	300	ripristino/promozione sentiero naturalistico
ASSOCIAZIONE LE BOTTEGHE DI PIAZZA	MONDOVI'	300	manifestazioni promozionali 2013
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA RIFUGIO VESULUS	SANFRONT	300	acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	GAMBASCA	300	manifestazioni 2013
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	OSTANA	300	restauro piloni votivi/recupero sentieri
CIRCOLO CULTURALE LA TORRE NEL PARCO	ENVIE	300	divulgazione incisioni rupestri Mombracco
COMITATO BUSCA & VERDE	BUSCA	300	attività istituzionali 2013 (Festa dell'Albero)
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. ANTONIO	ENVIE	300	manifestazioni 2013
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	300	manifestazioni 2013
CONSORZIO PRODUTTORI MELE DI VALLE BRONDA	PAGNO	300	attività consortili 2013
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZ- ZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	300	attività consortili 2013
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	PIASCO	300	sede sociale: risanamento muro recinzione

- **VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA: € 73.557 pern. 44 delibere**

Anche nel 2013, su indicazione ACRI ex Accordo 23.6.2010, sono state attribuite al settore le risorse destinate alla Fondazione con il Sud, che risultano le più consistenti (e per le cui specifiche si rimanda alla Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato). E' stato confermato comunque il supporto all'associazionismo di promozione sociale e al volontariato, seppure con contributi di modesta entità ma determinanti per la crescita e la sopravvivenza del tessuto associativo locale capaci di attivare circuiti economici diffusi, di piccolo taglio, ma in grado di servire capillarmente il territorio; sono stati pertanto favoriti progetti volti ad affrontare e prevenire situazioni di emarginazione, a contrastare fenomeni di esclusione sociale e ad agevolare lo sviluppo della solidarietà.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
FONDAZIONE CON IL SUD		22.557	progetti istituzionali 2013

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	COSTIGLIOLE S	8.000	sistemazione struttura (2^ tranche)
ASSOCIAZIONE GENITORI L' AIRONE	MANTA	5.000	laboratori educativi dsa autistici
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SALUZZO	5.000	fondo emergenze sociali del saluzzese (6^ annualità)
AGESCI-ASS GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITAL	SALUZZO	3.000	sistemazione nuova sede (3^ tranche)
ARI-ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI	SALUZZO	2.000	stazione radioripetitrice automatica
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	2.000	protezione civile: acquisto materiale/ attrezzature
COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA	KENYA	2.000	progetto assicurazione sanitaria famiglie
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	1.500	evento solidale "Swimming for love"
ASSOCIAZIONE GUARDIE A FUOCO	LUSERNA S.G.	1.500	acquisto cercapersone
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	1.500	allestimento nuova sede (2^ tranche)
ASSOCIAZIONE AMICI POMPIERI VOLONTARI	BUSCA	1.000	allestimento mezzo antincendio
ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIO ASSISTENZIALE IL CAMMINO	TORINO	1.000	attività istituzionali di aiuto allo studio (2^ annualità)
ASSOCIAZIONE GENITORI LA SCINTILLA	SALUZZO	1.000	allestimento area esterna
CENTRO ITALIANO FEMMINILE-CIF	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2013
COOP NUOVI OBIETTIVI	TORRE PELLICE	1.000	progetto "Riuso"
COOP SOC I CILIEGI SELVATICI	MANTA	1.000	laboratori formazione professionale dsa
COOP SOCIALE ARMONIA WORK	SALUZZO	1.000	allestimento laboratori
GRUPPO MISSIONARIO SOLOLO MISSION H	KENYA	1.000	acquisto attrezzature laboratorio analisi
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2013
SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2013
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	SALUZZO	800	spese gestione 2013
SEGNAL'ETICA ONLUS	VERZUOLO	800	decennale progetto "Prendi la vita al volo"
FIDAPA	SALUZZO	700	iniziativa didattica su uso/abuso alcol

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE DEI DELL' ACQUA	SALUZZO	500	progetto "Dei dell' Acqua" c/o casa reclusione
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME PER ...ONLUS	BARGE	500	progetto "Tempo libero insieme"
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	MARTINIANA	500	adeguamento sede
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	500	sostituzione materiale tecnico/manutenzione cippo
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME	MORETTA	500	acquisto materiale per oratorio
NUOVA ADAS	SALUZZO	500	organizzazione 30° fondazione
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	500	Caritas parrocchiale: attività assistenziali 2013
ASILO INFANTILE CARDE'	CARDE'	300	spese gestione
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	attività associative 2013
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI	MONGOLIA	300	costruzione salone polivalente
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TARANTASCA	300	manutenzione sede
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CARDE'	300	attività associative 2013
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	ENVIE	300	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	300	protezione civile: acquisto tagliasiepi
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARBINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE S.	300	attività associative 2013
ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI	TORRE PELLICE	300	progetto "Cernobyl" 2013
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI	SALUZZO	300	attività associative 2013
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO VERZUOLO		300	attività sociali 2013
ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSIGNITI ONOREFICENZE CAVALLERESCHE	SALUZZO	200	attività associative 2013
ISTITUTO NASTRO AZZURRO COMBATTENTI DECORATI VALOR MILITARE	SALUZZO	200	attività associative 2013

• **ASSISTENZA ANZIANI: € 54.700 per n. 21 delibere**

Le risorse del settore sono state finalizzate al miglioramento della qualità di vita e dei servizi all'interno dei centri e case di riposo (ristrutturazioni/trasformazioni di fabbricati), senza trascurare i progetti di associazioni o enti impegnati dall'esterno nell'assistenza agli anziani, nelle situazioni di ausilio e soccorso ma anche nei momenti di aggregazione socio-ricreativa, sovente importante antidoto alle patologie senili.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
RESIDENZA TAPPARELLI D' AZEGLIO	SALUZZO	20.000	nuovo nucleo RSA: acquisto arredi/attrezzature
CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SANITARI	VIGONE	7.000	Residenza Canonico Ribero: recupero funzionale manica ovest (1° lotto)
OPERA PIA BUZZI	ENVIE	6.000	acquisto arredi
OSPEDALE DI CARITA'	SANFRONT	4.000	nuclei RAF/RSA: acquisto arredi
CASA RIPOSO A. E. WILD OSPEDALETTO DUELLI	PIASCO	3.000	sala incontri: allestimento impianto audio-video
CASA RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	2.100	fornitura/installazione valvole termostatiche
CASA RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	2.000	realizzazione sala polivalente
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	2.000	attività socio-ricreative 2013
VOLONTARI DELL' ANNUNZIATA ONLUS	BUSCA	1.500	progetto "Una settimana di salute"
AFMA-ASS FAMILIARI MALATI ALZHEIMER	SALUZZO	1.000	progetto "Alzheimer Cafe"
ASS CARPE DIEM ONLUS	COSTIGLIOLE S.	1.000	spese gestione automezzo trasporto anziani
ASS AUSER	SALUZZO	1.000	attività assistenziali c/o Tapparelli
COMMISSIONE SINODALE DIACONIA-CSD	TORRE PELLICE	1.000	Casa Valdese Diaconesse: acquisto condizionatore
CONCISTORO VALDESE	VILLAR PELLICE	1.000	casa riposo Miramonti: rinnovo arredamenti
ASS ANTA CLUB	LUSERNA S. G.	300	sede: copertura spazio esterno
CENTRO ANZIANI 60 E PIU'	TORRE PELLICE	300	attività socio-ricreative 2013
CENTRO ANZIANI LUIGI SIGNORILE	MANTA	300	attività socio-ricreative 2013
CENTRO ANZIANI MONDOVI' PIAZZA	MONDOVI'	300	acquisto attrezzature

CENTRO ANZIANI SCARNAFIGESE	SCARNAFIGI	300	attività socio-ricreative 2013
CENTRO ANZIANI TARANTASCA	TARANTASCA	300	attività socio-ricreative 2013
CENTRO ANZIANI VERZUOLO	VERZUOLO	300	attività socio-ricreative 2013

• **ATTIVITA' SPORTIVA: € 70.100 per n. 30 delibere**

Il settore è stato rinforzato rispetto all'impegno del 2012, certi della forte valenza formativa dello sport, nel senso più ampio di educazione ad una vita sana, di stimolo a relazioni positive, di deterrenza contro i fenomeni del bullismo, di affrancamento dalle disabilità. Gli interventi sono destinati al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente, all'acquisto di attrezzature, al sostegno dei progetti di promozione delle attività dilettantistiche proposte dall'associazionismo sportivo locale ad ogni livello di disciplina.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
ASSOCIAZIONE DON BOSCO	SALUZZO	20.000	riqualificazione centro sportivo polifunzionale (2 <sup>a</sup> annualità)
ACSD SALUZZO	SALUZZO	13.000	stadio comunale: riqualificazione spogliatoi
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	12.000	acquisto/sistemazione pedana per accesso dsa
ASD SALUZZO CALCIO A 5	SALUZZO	2.500	ampliamento impianto sportivo A5/A7
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	2.500	corsi avviamento sci scuole saluzzesi
ASD SOCIETA' BOCCOFILA LA VITTORIA	SALUZZO	2.500	realizzazione struttura chiusa (2 <sup>a</sup> tranche)
ASD TENNIS CLUB	SALUZZO	2.500	interventi vari ristrutturazione
ASD TUTTOCICLO A/F IRONBIKE	CUNEO	2.500	Ironbike 2013: spese gestione evento
ASD PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	2.000	progetto "Basket per crescere"
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	1.000	acquisto pulmino (3 <sup>a</sup> tranche)
ASD PODISTICA VALLE VARAITA	VERZUOLO	1.000	promozione/formazione atletica
ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	1.000	progetto "Scuola di pallavolo"
ASD CASTELDELFINO VIVA	CASTELDELFINO	500	asfaltatura locale rimessaggio

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASD GEM TARANTASCA	TARANTASCA	500	scuola calcio: spese gestione
ASD GRUPPO SBANDIERATORI E MUSICI BORGIO S. MARTINO	SALUZZO	500	rinnovo materiali
ASD HOCKEY CLUB VALPELLICE	TORRE PELLICE	500	promozione/formazione hockey ghiaccio
ASD LIBERTAS GHIACCIO TO VALPELLICE	ANGROGNA	500	organizzazione gare
ASD OLIMPIC FERRONE	MONDOVI'	500	spese gestione/iscrizione gare
ASD PESCATORI VALLEI PO E VARAITA	SALUZZO	500	bacino Pagno: realizzazione area coperta
ASD TENNIS TAVOLO A4	VERZUOLO	500	acquisto attrezzature
ASD VIVALDA ONLUS	SALUZZO	500	corsi acquaticità per dsa
ASSOCIAZIONE CALCIO CARDE'	CARDE'	500	manutenzione spogliatoi
PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE	MONDOVI'	500	rifacimento campo basket
ASD ARDENS CYCLING TEAM	PAESANA	300	XVII Memorial Ugo Possetto
ASD ATLETICA MORETTA	MORETTA	300	7^ Corrida di S. Giovanni
ASD CAVOUR	CAVOUR	300	progetto "Scuola calcio"
ASD PIAZZA	MONDOVI'	300	gestione attività giovanile
ASD PODISTICA AMATORI MONDOVI' - CHIUSA PESIO	MONDOVI'	300	acquisto attrezzature
ASD US SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	300	sostegno attività agonistica
ASSOCIAZIONE PESCATORI ENVIESI	ENVIE	300	organizzazione gare

**ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO  
CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

**Fondazione CON IL SUD**

Il 22 novembre 2006, in attuazione del Protocollo di Intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo dell'ente non profit privato "Fondazione per il Sud" (da maggio 2011 ridenominata Fondazione CON IL SUD).

La Fondazione CON IL SUD destina i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999.

L'Ente svolge la propria attività:

- operando nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria e attuando, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime;
- sostenendo interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

A partire dalla sua costituzione, la Fondazione ha sostenuto oltre 470 iniziative, tra cui la nascita delle prime 3 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo nelle partnership di progetto oltre 5.500 organizzazioni ed erogando complessivamente oltre 104 milioni di euro.

Per rendere operativa la Fondazione CON IL SUD, in esecuzione al suddetto Protocollo di Intesa 5.10.2005, le Fondazioni aderenti all'ACRI, in sede di chiusura dei bilanci 2005-2009, si sono accollate l'onere di stanziare, in un apposito fondo, risorse pari a quelle destinate al Fondo per il Volontariato previsto dalla L. 266/91 (cosiddetti extra-accantonamenti determinati nei bilanci consuntivi a titolo di somme indisponibili). Parte delle somme stanziate sono state successivamente erogate, su indicazione dell'ACRI, per dotare la Fondazione CON IL SUD delle risorse patrimoniali e per il sostegno del volontariato nelle regioni meridionali.

In base al successivo Accordo 23.6.2010, per il quinquennio 2010-2014 è prevista per la Fondazione CON IL SUD un'assegnazione fissa annua da parte delle Fondazioni pari ad € 24,4 milioni, di cui:

- 4,4 milioni attinte sino a capienza dalla riserva di somme già accantonate dalle Fondazioni in attuazione del precedente Protocollo 5.10.2005;
- 20 milioni a carico delle Fondazioni, ripartiti dall'ACRI in proporzione alla media degli accantonamenti effettuati da ogni Fondazione ai Fondi Speciali per il Volontariato L. 266/91 nei tre anni precedenti; la quota determinata è imputata alle disponibilità del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza" a favore dell'ente beneficiario Fondazione CON IL SUD.

In conseguenza dell'Accordo le quote non erogate degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 sono state destinate al Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato.

Il nuovo Accordo 16.10.2013 tra l'ACRI ed il sistema del Volontariato conferma e rafforza l'assunzione di responsabilità delle Fondazioni di origine bancaria rispetto agli obiettivi che la Fondazione CON IL SUD persegue, estendendo al 2015 l'impegno di contribuzione di € 20 milioni. A sua volta, la Fondazione CON IL SUD si è impegnata a devolvere un contributo a favore dei CSV meridionali, per € 2 milioni nel 2013 e altrettanti nel 2014 e nel 2015. L'onere a carico delle Fondazioni, relativo a questi ultimi due anni, sarà ridotto (sino a completo riassorbimento) nel caso di un accantonamento da parte delle Fondazioni, determinato secondo le regole della Legge 266/91, di importo superiore a € 39 milioni

In esecuzione delle linee guida previste dagli Accordi 2005 e 2008, la FONDAZIONE ha provvedu-

to:

- nell'esercizio 2006 a destinare alla dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione CON IL SUD:
  - \* gli extra-accantonamenti a titoli di somme indisponibili, accantonati dal 2000 al 2004 al Fondo Volontariato L. 266/91 per un totale di € 179.368;
  - \* le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/1991 per € 126.805;
- a partire dall'esercizio 2007 a destinare alla Fondazione CON IL SUD le seguenti risorse:
  - \* le quote degli extra-accantonamenti 2005-2006 non attribuite ai Fondi speciali per il Volontariato L. 266/1991, per un importo complessivo di €71.172;
  - \* parte degli extra-accantonamenti 2007-2008-2009, per un importo totale di € 77.108.

A seguito dell'Accordo 23.6.2010 la FONDAZIONE ha provveduto:

- con delibera consiliare 27.10.2010, a costituire, nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto", il "Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato quinquennio 2010-2014", stanziando le somme non erogate degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908);
- a partire dell'esercizio 2010, su indicazione dell'ACRI in merito alla ripartizione pro quota delle risorse, a deliberare con utilizzo del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza" i seguenti contributi a favore dell'ente beneficiario Fondazione CON IL SUD:

<b>Data delibera</b>	<b>Importo</b>	<b>Data erogazione</b>
27.10.2010	21.985	14.07.2011
26.10.2011	20.092	09.08.2012
24.10.2012	22.271	21.10.2013
03.07.2013	22.557	

A chiusura dell'esercizio 2013 la somme deliberate non ancora erogate risultano allocate nelle Erogazioni deliberate non ancora erogate, in attesa della comunicazione ACRI per la modalità di versamento.

In sede di predisposizione del DPP 2013 la FONDAZIONE ha stanziato provvisoriamente alla Fondazione CON IL SUD per l'esercizio 2014 un importo di € 22.557, pari a quello destinato per il 2013.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2013		31/12/2012	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>805.665</b>		<b>737.427</b>
a) beni immobili	805.665		737.427	
<i>di cui</i>				
- beni immobili strumentali	805.665		737.427	
b) beni mobili d'arte	0		0	
c) beni mobili strumentali	0		0	
d) altri beni	0		0	
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>39.292.555</b>		<b>35.680.606</b>
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0		0	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
b) altre partecipazioni	32.811.786		32.154.011	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	30.790.904		30.790.904	
- partecipazioni di collegate	0		0	
c) titoli di debito	4.967.201		2.000.000	
d) altri titoli	1.513.568		1.526.595	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>1.220.689</b>		<b>5.050.523</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
b) strumenti finanziari quotati	1.220.689		4.650.523	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	1.220.689		4.248.758	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		401.765	
c) strumenti finanziari non quotati	0		400.000	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		400.000	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
<b>4 Crediti</b>		<b>16.423</b>		<b>19.721</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.234		19.417	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>4.910.864</b>		<b>4.931.588</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<i>di cui</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>112.589</b>		<b>54.052</b>
<b>Totale dell'ATTIVO</b>		<b>46.358.785</b>		<b>46.473.917</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2013		31/12/2012	
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>42.447.224</b>		<b>42.187.787</b>
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	5.445.755		5.445.755	
d) riserva obbligatoria	5.683.649		5.424.212	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410		4.410	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>3.316.626</b>		<b>3.116.545</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.378.908		2.337.783	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	610.000		710.000	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	290.000		23.364	
d) altri fondi	37.718		45.398	
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>0</b>		<b>370.100</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>103.244</b>		<b>98.958</b>
a) nei settori rilevanti	79.187		76.687	
b) negli altri settori statuari	24.057		22.271	
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>57.892</b>		<b>51.045</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>433.799</b>		<b>649.482</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	96.597		138.351	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Totale del PASSIVO</b>		<b>46.358.785</b>		<b>46.473.917</b>

## CONTI D'ORDINE

## Beni presso terzi

Titoli di debito 4.827.000

Parti di OICR 7

Azioni 43.287.804

Altri conti d'ordine 0

## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2013	31/12/2012
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>1.052.885</b>	<b>963.350</b>
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.052.885	963.350
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>	<b>303.048</b>	<b>311.205</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	111.707	84.051
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	70.950	161.384
c) da crediti e disponibilità liquide	120.391	65.770
<b>4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>14.193</b>	<b>446.972</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>100.963</b>	<b>150.778</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-89.144</b>	<b>-582.908</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9 Altri proventi</b>	<b>33</b>	<b>32</b>
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	0	0
<b>10 Oneri</b>	<b>-434.460</b>	<b>-400.405</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-184.645	-174.182
b) per il personale	-178.198	-172.349
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-3.808	-605
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-12	-10
f) commissioni di negoziazione	-4.879	-2.160
g) ammortamenti	0	-525
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	-62.918	-50.574
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>370.100</b>	<b>0</b>
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-168</b>	<b>-157</b>
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>13 Imposte</b>	<b>-20.265</b>	<b>-15.092</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>1.297.185</b>	<b>873.775</b>

**CONTO ECONOMICO**  
DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO

Voci	31/12/2013		31/12/2012	
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		-259.437		-174.755
<b>15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
<b>16 Accantonamenti al fondo per il volontariato</b>		-34.592		-23.301
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>		-1.003.156		-675.719
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-100.043		0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-610.000		-650.258	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-290.000		-23.364	
d) agli altri fondi	-3.113		-2.097	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

---

---

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

### **Aspetti di natura civilistica**

Il bilancio di esercizio al 31.12.2013 viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro 19 aprile 2001 (modificato dalle disposizioni della lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), del Decreto dello stesso Ministero 25 marzo 2013 (nelle more delle emanande disposizioni ministeriali per l'esercizio di riferimento) e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE.

### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2013.

#### **a) Imposte indirette**

##### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

#### **b) Imposte dirette**

##### **b.1) Imposta sul Reddito**

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo comma dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle Fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tempo vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezio-

ni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

A partire dal periodo di imposta 2004 sono state introdotte le seguenti novità in campo fiscale:

- il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo comma art. 12 del d. lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente;
- è stato abolito il credito di imposta sui dividendi ed in parallelo reso esente il 95% dei dividendi percepiti.

Per il periodo di imposta 2013 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 5% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Perseo SpA);
- 5% degli utili retrocessi in relazione al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello" stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte Partecipazioni SpA;
- importo totale delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

Il reddito imponibile così determinato è assoggettato ad aliquota IRES piena del 27,5 %.

Inoltre, in applicazione di quanto stabilito agli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86, dall'IRES 2013 si scomputano le detrazioni di imposta pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:

- settore "ARTE ATTIVITA' BENI CULTURALI" per il restauro dei beni tutelati ai sensi della Legge 1089/39, del D.P.R. 1409/63 e del d. lgs. 42/2004;
- settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'applicazione delle detrazioni ha permesso di azzerare l'onere dell'imposta rispetto a quanto conteggiato con aliquota piena.

## **b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali), compresi gli oneri per il distacco;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);
- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

## **Revisione del bilancio**

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2013 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 27.3.2013.

---

---

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

### **Stato Patrimoniale – Attivo**

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo d'acquisto il valore di conferimento. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

I titoli di debito sono iscritti al valore nominale trattandosi di investimenti da detenere fino alla loro naturale scadenza.

#### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contribuenti.

#### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

#### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

#### **7. Ratei e risconti**

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

### **Stato Patrimoniale – Passivo**

#### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

## 2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

### a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

### b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

### c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

### d) Altri Fondi

Gli altri fondi accolgono:

- le risorse assegnate al volontariato "Progetto Sud", in attuazione dell'accordo 23.6.2010 siglato fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato (si rinvia al "punto 6 Fondo per il volontariato" per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all'adesione al progetto);
- il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012 (per notizie sull'avvio del Fondo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane").

## 5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell'esercizio.

## 6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per la descrizione dell'evoluzione dell'impegno assunto dalla FONDAZIONE nei riguardi del Volontariato.

## 7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

### Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

#### **Beni presso terzi - Impegni - Altri conti d'ordine**

### Conto Economico

#### **2. Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l'incasso.

#### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

#### **4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3 Stato Patrimoniale - Attivo.

**5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite, al netto delle relative imposte, realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

**6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

**9. Altri proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi.

**10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

**11. Proventi straordinari**

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**12. Oneri straordinari**

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**13. Imposte**

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

**14. Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**16. Accantonamento al fondo per il volontariato**

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato ex art. 15 Legge 266/91 determinato sulla base della vigente normativa.

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

**18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce presenta un saldo di € 805.665 ed è interamente composta dai “beni immobili strumentali”.

a) Beni immobili strumentali € 805.665:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Immobili strumentali	805.665	737.427	9,25%
<b>Totale</b>	<b>805.665</b>	<b>737.427</b>	<b>9,25%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>737.427</b>
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	68.238
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>805.665</b>

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente destinato a futura sede operativa della FONDAZIONE. In dettaglio:

- immobile Chiesa Croce Rossa ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1 ed acquistato dalla “Compagnia di Gesù” il 6.3.2007; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 430.012 comprende:
  - \* € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla “Compagnia di Gesù”;
  - \* € 9.750 imposta di registro 3%;
  - \* € 6.500 imposta ipotecaria 2%;

- \* € 3.250 imposta catastale 1%;
  - \* € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
  - \* € 2.497 spese per variazione dati catastali;
  - \* € 68.238 oneri sostenuti nel corso del 2013 in relazione al primo lotto di lavori finalizzato al ripristino della scala di accesso al sottotetto della Chiesa ed all'esecuzione dei sondaggi stratigrafici/archeologici propedeutici alla stesura definitiva della scheda di restauro delle parti artistiche;
- immobile adiacente alla Chiesa ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4 ed acquistato da privati il 15.6.2009; l'importo iscritto in bilancio pari ad €291.693 comprende:
    - \* € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
    - \* € 17.850 imposta di registro 7%;
    - \* € 5.100 imposta ipotecaria 2%;
    - \* € 2.550 imposta catastale 1%;
    - \* € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
    - \* € 6.025 spese per variazione dati catastali;
  - onorari pagati nel 2010 per un totale € 83.960 in relazione alla progettazione architettonica del restauro degli immobili: a seguito degli incontri con le Soprintendenze competenti ed in considerazione delle risultanze delle indagini stratigrafiche effettuate nel 2013, prima dell'avvio dei lavori la FONDAZIONE sta definendo con i professionisti incaricati un aggiornamento del progetto iniziale per l'ottimizzazione della parte di impiantistica (riscaldamento / illuminazione / diffusione sonora) con l'obiettivo di dotare l'edificio di una struttura flessibile, destinata ad ospitare incontri, convegni e rappresentazioni artistiche. Per quanto concerne gli interventi sulle parti artistiche, al momento della redazione del presente documento è stato inviato alla Soprintendenza ai Beni Storici Artistici la relazione di progetto di restauro a firma Cristellotti & Maffeis.

In sede di chiusura del corrente esercizio, gli immobili sono ancora inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti.

Per informazioni dettagliate sull'immobile si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori.

c) Beni mobili strumentali:

la FONDAZIONE possiede un unico bene mobile strumentale costituito da un computer portatile utilizzato a supporto delle attività di Segreteria e completamente ammortizzato in sede di chiusura dell'esercizio 2012.

d) Altri beni:

i seguenti software in uso:

- Office Professional 2010, installato sul computer portatile a supporto delle attività di segreteria;
- applicativo OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 per la gestione della contabilità generale;

risultano totalmente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Il costo sostenuto nel 2007 per la realizzazione del sito internet istituzionale risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2009.

**2 - Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 39.292.555 e sono così composte:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	32.811.786	32.154.011	2,05%
- quotate	-	-	-
- non quotate	32.811.786	32.154.011	2,05%
c) Titoli di debito	4.967.201	2.000.000	148,36%
- quotati	1.667.201	-	n/a
- non quotati	3.300.000	2.000.000	65,00%
d) Altri titoli	1.513.568	1.526.595	-0,85%
- quotati	-	-	-
- non quotati	1.207.315	1.220.342	-1,07%
- Crediti da contratti di associazione in partecipazione	306.253	306.253	0,00%
<b>Totale</b>	<b>39.292.555</b>	<b>35.680.606</b>	<b>10,12%</b>

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce a:

- partecipazione nella banca conferitaria **Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA**, iscritta in bilancio al valore di conferimento, pari ad € 30.790.904:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Cassa Risparmio Saluzzo SpA</b>
Sede	C.so Italia 86 - 12037 SALUZZO
Oggetto	Attività creditizia
Patrimonio netto (*)	77.574
Risultato esercizio (**)	2.320
Ultimo dividendo percepito	857
Quota di capitale	66,98%
Patrimonio netto pro quota	51.959
Valore di bilancio	30.791
Controllo	SI

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della banca conferitaria al 31.12.2012;

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di sottoscrizione, pari ad € 1.746.919:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Cassa Depositi e Prestiti SpA</b>
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	15.779.429
Risultato esercizio (**)	2.852.617
Ultimo dividendo percepito	196
Quota di capitale	0,019%
Patrimonio netto pro quota	2.998
Valore di bilancio	1.747
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2012;

si rimanda alla “Relazione del Consiglio di Amministrazione - Gestione Economica e Finanziaria” per i dettagli dell’operazione di conversione delle azioni privilegiate possedute in azioni ordinarie, avviata a fine 2012 e conclusasi nel mese di aprile 2013;

- partecipazione nella società **Perseo SpA** iscritta in bilancio al valore di € 273.963:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Perseo SpA</b>
Sede	Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	45.451
Risultato esercizio (**)	-14.789
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,603%
Patrimonio netto pro quota	274
Valore di bilancio	274
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2012;

La voce “c) Titoli di debito” presenta un saldo di € 4.967.201, in dettaglio:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
1.1 Titoli di Stato	1.667.201	-	n/a
- quotati	1.667.201	-	n/a
- non quotati	-	-	-
1.2 Certificati di deposito	1.300.000	-	n/a
1.3 Obbligazioni	2.000.000	2.000.000	0,00%
- quotate	-	-	-
- non quotate	2.000.000	2.000.000	0,00%
<b>Totale</b>	<b>4.967.201</b>	<b>2.000.000</b>	<b>148,36%</b>

- la voce “1.1 Titoli di stato” è costituita dai seguenti titoli, acquistati sul mercato obbligazionario nel mese di novembre 2013:

	valore nominale	valore di bilancio
BTP 1.3.2024	400.000	413.560
BTP 1.3.2025	400.000	428.239
BTP 1.3.2026	400.000	412.385
BTP 1.9.2028	400.000	413.017
<b>Totale</b>	<b>1.600.000</b>	<b>1.667.201</b>

- la voce “1.2 Certificati di deposito” è interamente costituita dal certificato di deposito nominativo n. 1083645 emesso dalla filiale di Saluzzo della Banca Popolare di Novara (gruppo Banco Popolare) e conservato in cassetta di sicurezza nel caveau della CR Saluzzo SpA:

Durata	30 mesi
Data di emissione	30.12.2013
Data di scadenza	30.6.2016
Tasso fisso lordo	<b>2,50% lordo annuo</b> corrispondente ad interessi lordi esigibili a scadenza per € 81.250

- la voce “1.3 Obbligazioni” è interamente costituita da € 2.000.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** e sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 (delibera Consiglio di Amministrazione 26.10.2011). I titoli, destinati ad investimento durevole, sono iscritti in bilancio al valore di sottoscrizione (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.</b> Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011 – 21.11.2018 - 98 <sup>a</sup> Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data di emissione/godimento	21.11.2011
Data di scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	<b>5,25% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011, del 4,20% (aliquota 20%) dal 1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Taglio	1 obbligazione da Euro 1.000

La voce “**d) Altri titoli**” presenta un saldo di € 1.513.568 e si riferisce a:

- **n. 1 quota B del fondo di investimento di tipo chiuso F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture)**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000000.

Il Fondo, istituito e gestito da F2i SGR SpA, ha una durata di quindici anni ed è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo.

A fine 2013 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad € 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo. Le quote

sottoscritte sono richiamate in una o più soluzioni in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo è appostato il debito di sottoscrizione per le somme da richiamare in capo alla FONDAZIONE pari ad € 112.202.

Al 31 dicembre 2013 il Fondo ha complessivamente effettuato, dall’avvio, otto distribuzioni (rivenienti da dividendi e cessioni) per complessivi € 162,79 milioni (al lordo della fiscalità) di cui € 112,51 milioni a titolo di rimborso quote ed € 50,28 milioni a titolo di proventi. Nel corso dell’esercizio 2013 sono state effettuate tre distribuzioni per complessivi € 71,69 milioni di cui € 24,12 milioni a titolo di rimborso quote ed € 47,57 milioni a titolo di proventi. Conseguentemente nell’esercizio 2013 la quota sottoscritta dalla FONDAZIONE è stata così movimentata:

	Fondo F2i
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>920.343</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione nuove quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	13.028
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	13.028
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>907.315</b>

Con riferimento al punto “C1. Commissioni di gestione” i Partecipanti del Fondo hanno approvato la riduzione del livello commissionale dallo 0,9% allo 0,8% a partire dal 2° semestre 2013. Tale riduzione è stata possibile grazie agli sforzi di ottimizzazione della spesa e di attenzione ai costi perseguita dalla SGR. Come evidenziato in tabella, in base al Regolamento del Fondo, le commissioni di gestione vengono dedotte annualmente dal valore della quota: nel 2013 la voce risulta azzerata in quanto i ricavi generati dalle attività del Fondo hanno consentito la realizzazione di un utile d’esercizio pari ad € 80,6 milioni con la copertura completa delle commissioni di gestione pagate nell’esercizio.

Il punto “C3 Rimborsi parziali pro quota”, pari ad € 13.027, riepiloga i rimborsi distribuiti alla FONDAZIONE ai sensi dell’art. 19 del nuovo Regolamento del Fondo in vigore dal 14 maggio 2011:

- \* € 71 accreditati con valuta 15.3.2013, la cui distribuzione, derivante dal corrispettivo incassato dal Fondo per la cessione della partecipata F2i Ambiente (ex F2i Logistica), è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto annuo al 31.12.2012;
- \* € 5.397 accreditati con valuta 7.8.2013, la cui distribuzione è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto semestrale al 30.6.2013;
- \* € 7.559 accreditati con valuta 15.11.2013, la cui distribuzione è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto semestrale al 30.9.2013;

- **n. 6 quote A di € 50.000 cad. del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, sottoscritte il 14.7.2011 per un totale di € 300.000; il Fondo, istituito e gestito da Polaris Investment SGR, ha lo scopo di realizzare interventi immobiliari per contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale

per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. La durata del Fondo è fissata in venticinque anni. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla data del 31.12.2013 risultano sottoscritte: quote A per € 43,7 milioni (richiamate per € 10,9 milioni) e quote B per € 43,4 milioni (richiamate per € 10,8 milioni). Nel corso dell'esercizio 2013 l'attività del Fondo non ha comportato variazioni del valore della quota sottoscritta:

	<b>Fondo FASP</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>300.000</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>300.000</b>

Nel passivo del bilancio risulta iscritto il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE pari ad € 225.000, al netto delle quote versate (n. 1 quota pari ad € 50.000 ed 1/2 di quota pari ad € 25.000, versate rispettivamente l'1.9.2011 ed il 18.1.2012);

- **contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA** (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi; a fine 2013 la quota residua risulta invariata rispetto all'anno precedente:

anno esercizio	movimenti	apporti restituiti	quota residua a fine esercizio
2003	apporto iniziale versato	-	500.000
2007	apporti restituiti	1.926	498.074
2008	apporti restituiti	59.494	438.580
2009	apporti restituiti	69.591	368.989
2010	apporti restituiti	49.003	319.986
2011	apporti restituiti	13.733	306.253
2012	apporti restituiti	-	306.253
2013	apporti restituiti	-	306.253

**3 - Strumenti finanziari non immobilizzati**

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2013		al 31/12/2012		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	1.220.689	1.232.568	4.648.758	4.650.258	-73,74%	-73,49%
1.1 Titoli di Stato	785.940	797.550	2.992.576	2.992.576	-73,74%	-73,35%
- quotati	785.940	797.550	2.992.576	2.992.576	-73,74%	-73,35%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	434.749	435.018	1.656.182	1.657.682	-73,75%	-73,76%
- quotati	434.749	435.018	1.256.182	1.256.182	-65,39%	-65,37%
- non quotati	-	-	400.000	401.500	-100,00%	-100,00%
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	-	-	401.765	446.248	-100,00%	-100,00%
- quotati	-	-	401.765	446.248	-100,00%	-100,00%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.220.689</b>	<b>1.232.568</b>	<b>5.050.523</b>	<b>5.096.506</b>	<b>-75,83%</b>	<b>-75,82%</b>

Il consistente decremento del saldo degli strumenti finanziari non immobilizzati rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al trasferimento di risorse dal portafoglio non immobilizzato al comparto titoli immobilizzati. Nello specifico si è provveduto nel secondo semestre 2013 a ridurre la quota di portafoglio investita in titoli obbligazionari a breve termine per acquistare titoli di stato immobilizzati a cedola fissa di media/lunga durata. L'allungamento della durata media degli strumenti finanziari detenuti si è resa necessaria per il mantenimento di un flusso cedolare costante a fronte di una probabile riduzione dei ricavi da dividendi: le analisi effettuate sull'informativa periodica fornita dalla partecipata CR Saluzzo SpA evidenziano infatti un incremento del livello di rischio di remunerazione dell'investimento nei prossimi esercizi ed al momento della redazione del presente documento risulta confermata la mancata distribuzione del dividendo nel corso del 2014.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio di strumenti finanziari quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Titoli di Stato</b>	<b>Altri titoli di debito</b>	<b>Titoli di capitale</b>	<b>Parti OICR</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>2.992.576</b>	<b>1.256.182</b>	-	<b>401.765</b>
B. Aumenti	12.204	1.989	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	12.204	1.989	-	-
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	2.218.840	823.422	-	401.765
C1. Vendite	2.218.840	823.422	-	401.765
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>785.940</b>	<b>434.749</b>	-	-

I movimenti in diminuzione "C5. Altre variazioni" evidenziano la rilevazione contabile degli scarti di emissione di competenza d'esercizio.

Il portafoglio di strumenti finanziari non quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Titoli di Stato</b>	<b>Altri titoli di debito</b>	<b>Titoli di capitale</b>	<b>Parti OICR</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	-	<b>400.000</b>	-	-
B. Aumenti	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	400.000	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	400.000	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	-	-	-	-

**4 - Crediti**

La voce presenta un saldo di € 16.423 e risulta così composta:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Crediti verso l'Erario:	11.745	17.209	-31,75%
- Erario c/ acconto imposte	11.745	17.209	-31,75%
- Erario c/ credito di imposta	-	-	-
Acconto Inail	116	109	6,42%
Crediti verso altri soggetti:	2.616	2.086	25,41%
- Crediti per Operazioni Pronti/Termine	-	-	-
- Cedole in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	-	-
- Crediti per interessi attivi da incassare	2.616	2.086	25,41%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	-	-	-
Altri Crediti	1.946	317	513,88%
<b>Totale</b>	<b>16.423</b>	<b>19.721</b>	<b>-16,72%</b>

La sottovoce "Erario c/ acconto imposte" accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2013.

La sottovoce "Acconto Inail" accoglie l'acconto versato a febbraio 2013 in relazione alla posizione assicurativa INAIL aperta nel 2009 a nome del Presidente per la copertura del "rischio elettrico" connesso all'utilizzo di macchine elettriche o elettroniche (computer, fax) installate nell'ufficio di Presidenza.

La sottovoce "Crediti per interessi attivi da incassare" accoglie l'importo delle competenze maturate nel 4° trimestre 2013 sui conti correnti bancari ed accreditate nei primi giorni di gennaio 2014.

La sottovoce "Altri Crediti" comprende i depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per la fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà.

**5 - Disponibilità liquide**

La voce presenta un saldo di € 4.910.864 e risulta così composta:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	37	39	-5,13%
C/C corrispondenza con banche:	4.910.827	4.931.549	-0,42%
- Banca Popolare di Novara - fil. Saluzzo	1.001	-	n/a
- CR Saluzzo SpA somme a vista	2.109.826	281.549	649,36%
- CR Saluzzo SpA partite vincolate	2.800.000	4.650.000	-39,78%
<b>Totale</b>	<b>4.910.864</b>	<b>4.931.588</b>	<b>-0,42%</b>

L'elevato saldo delle "Disponibilità liquide" riepiloga:

- le somme depositate a fine esercizio sul conto corrente presso la CR Saluzzo SpA in attesa di investimento;
- la sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA, in scadenza nel corso del 2014 ed i cui tassi risultano a condizioni più remunerative rispetto ad altri investimenti finanziari con medesima durata; per massimizzare la liquidabilità delle partite si è optato di suddividere l'ammontare complessivo con scadenze diversificate; l'eventuale smobilizzo, sempre possibile, sconta una penale il cui importo, calcolato sulla durata residua del vincolo, si riduce con l'avvicinarsi della scadenza. Di seguito sono indicate le partite in essere al 31.12.2013 con indicazione della destinazione dell'investimento:

Importo vincolato	Destinazione investimento	Data vincolo	Data svincolo
400.000	patrimonio	29/11/2012	29/05/2014
400.000	patrimonio	29/11/2012	29/05/2014
800.000	fondi attività erogativa	28/11/2013	31/07/2014
400.000	patrimonio	29/11/2012	28/11/2014
400.000	patrimonio	29/11/2012	28/11/2014
400.000	patrimonio	29/11/2012	28/11/2014
<b>2.800.000</b>			

## 7 - Ratei e risconti attivi

La voce presenta un saldo di € 112.589 e risulta così composta:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	-	-
- su interessi certificati deposito	142	-	n/a
- su interessi partite vincolate c/c	71.657	17.565	307,95%
- su cedole titoli	38.964	34.661	12,41%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	1.826	1.826	0,00%
- su abbonamenti	-	-	-
- altri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>112.589</b>	<b>54.052</b>	<b>108,30%</b>

La sottovoce "Ratei attivi su cedole titoli" riassume gli interessi di competenza maturati sui titoli di debito e risultano costituiti da:

- ratei su cedole titoli obbligazionari immobilizzati (obbligazioni subordinate CR Saluzzo SpA e BTP) per € 31.217;
- ratei su cedole titoli obbligazionari non immobilizzati per € 7.747.

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze responsabilità civile terzi e incendio/rischi civili, stipulate sugli immobili di proprietà.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

**1 - Patrimonio netto**

La tabella sottostante riporta i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2010. La Riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata incrementata nell'esercizio 2006 con l'imputazione diretta a patrimonio netto (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) della plusvalenza derivante dalla vendita del 2% della banca conferitaria CR Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013 riguardano esclusivamente l'incremento della riserva obbligatoria a seguito dell'accantonamento calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del 25 marzo 2013 (nelle more delle emanande disposizioni ministeriali per l'esercizio di riferimento); in dettaglio il calcolo: 20% dell'Avanzo dell'esercizio 2013 pari €1.297.185 = 259.437.

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2010</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.041.375</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>41.804.950</b>
Variazioni	-	-	208.082	-	-	-	208.082
<b>Patrimonio netto al 31.12.2011</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.249.457</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.013.032</b>
Variazioni	-	-	174.755	-	-	-	174.755
<b>Patrimonio netto al 31.12.2012</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.424.212</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.187.787</b>
Variazioni	-	-	259.437	-	-	-	259.437
<b>Patrimonio netto al 31.12.2013</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.683.649</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.447.224</b>

**2 - Fondi per l'attività d'istituto**

La voce presenta un saldo di € 3.316.626 e risultacosi composta:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.378.908	2.337.783	1,76%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	610.000	710.000	-14,08%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	290.000	23.364	1.141,23%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	37.718	45.398	-16,92%
<b>Totale</b>	<b>3.316.626</b>	<b>3.116.545</b>	<b>6,42%</b>

La voce “d) Altri Fondi” riepiloga le seguenti voci:

- Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato quinquennio 2010-2014, costituito dalla FONDAZIONE con delibera 27.10.2010 a seguito dell’Accordo 23.6.2010 siglato fra l’ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato (si rinvia alla voce “6 - Fondo per il volontariato” per la descrizione delle previsioni dell’Accordo). Al Fondo sono state assegnate inizialmente le quote non utilizzate degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908); a partire dall’esercizio 2011 sono stati effettuati i seguenti utilizzi:
  - € 49.025 erogati nel 2011 a favore delle Organizzazioni del Volontariato nel Sud (Regione Campania);
  - € 10.793 erogati nel 2013 a favore Centro Servizi Volontariato Toscana;
 a fine esercizio il Fondo presenta un saldo pari ad € 32.508;
- Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L’adesione al Fondo ha una durata di 5 anni decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. Gli stanziamenti sono determinati in sede di chiusura dell’esercizio applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria. A chiusura dell’esercizio il saldo del Fondo, pari ad € 5.210, risulta costituito dalle seguenti voci:
  - somme accantonate nel 2012 per € 2.097, versate all’ACRI nel mese di febbraio 2014 sulla base degli impegni definiti nel protocollo d’Intesa ACRI/Volontariato del 16.10.2013;
  - somme accantonate nel 2013 per € 3.113.

I Fondi per l’attività d’istituto si sono così movimentati nel corso dell’esercizio:

	<b>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	<b>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>	<b>Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</b>	<b>Altri Fondi</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.337.783</b>	<b>710.000</b>	<b>23.364</b>	<b>45.398</b>
Aumenti	100.043	610.000	572.399	3.113
B1. Accantonamenti	100.043	610.000	290.000	3.113
B2. Altre variazioni	-	-	282.399	-
Diminuzioni	58.918	710.000	305.763	10.793
C1. Erogazioni deliberate	-	486.519	305.763	10.793
C2. Altre variazioni	58.918	223.481	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>2.378.908</b>	<b>610.000</b>	<b>290.000</b>	<b>37.718</b>

Il movimento “B1” relativo agli accantonamenti al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a ripristinare le risorse utilizzate nel corso dell’esercizio per finanziare le erogazioni deliberate in linea con le indicazioni del DPP 2013.

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, è finalizzato a dare esecuzione al DPP 2014, che ha previsto interventi sia in settori “rilevanti”, sia in settori “non rilevanti”. Nello specifico gli importi in questione sono relativi agli accantonamenti effettuati nell’anno per destinazione dell’avanzo di esercizio, in linea con la vigente normativa (voce “17 - Accantonamenti ai fondi per l’attività di istituto” del Conto Economico).

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti agli Altri Fondi è interamente costituito dallo stanziamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, calcolato per il 2013 applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari, pari ad € 282.399, è costituito dai trasferimenti delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi erogativi:

- € 223.481 per trasferimenti dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti;
- € 58.918 per trasferimenti dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

I movimenti “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito dei settori rilevanti (€ 486.519) e degli altri settori statuari (€ 305.763) si riferiscono all’utilizzo dei Fondi effettuato per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce “5 - Erogazioni deliberate” dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito degli Altri Fondi (€ 10.793) si riferisce interamente all’utilizzo del Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato in relazione alle somme erogate nel 2013 su indicazione dell’ACRI a favore Centro Servizi Volontariato Firenze.

Il movimento in diminuzione “C2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 223.481) è interamente costituito dal trasferimento ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi.

Il movimento “C2 Altre variazioni” nell’ambito del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari ad € 58.918, si riferisce all’utilizzo del Fondo per trasferimento ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi.

**3 - Fondi per rischi ed oneri**

La voce presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	-	370.100	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>370.100</b>	<b>-100,00%</b>

Il saldo al 31.12.2012 del “Fondo rischi ed oneri futuri” era interamente costituito dall’importo dei maggiori dividendi percepiti dalla partecipazione in CDP SpA nel periodo 2005-2009 in relazione al privilegio delle azioni possedute.

In dettaglio gli accantonamenti al Fondo erano stati così determinati:

dividendo esercizio 2004 percepito nel 2005	7,75%	€ 77.500
dividendo garantito	5,30%	€ 53.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>2,45%</b>	<b>€ 24.500</b>
dividendo esercizio 2005 percepito nel 2006	22,86%	€ 228.600
dividendo garantito	5,00%	€ 50.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>17,86%</b>	<b>€ 178.600</b>
dividendo esercizio 2006 percepito nel 2007	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,10%	€ 51.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>7,90%</b>	<b>€ 79.000</b>
dividendo esercizio 2007 percepito nel 2008	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,80%	€ 58.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>7,20%</b>	<b>€ 72.000</b>
dividendo esercizio 2008 percepito nel 2009	7,00%	€ 70.000
dividendo garantito	5,40%	€ 54.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>1,60%</b>	<b>€ 16.000</b>

Il processo di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie si è concluso con versamento forfetario a favore del Ministero dell’Economia e Finanze, a titolo di conguaglio per maggiori dividendi percepiti, pari ad € 2,16605489964581 per ogni azione privilegiata posseduta. Le somme versate sono state imputate direttamente ad incremento del valore della partecipazione, rendendo immediatamente disponibile il saldo del Fondo per rischi ed oneri e la contestuale rilevazione di un provento straordinario di pari importo alla voce “Sopravvenienze attive” del Conto Economico.

Per la descrizione dettagliata dell’iter operativo della conversione, si rimanda al capitolo “Gestione Economica e Finanziaria” della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

**5 - Erogazioni deliberate**

La voce presenta un saldo di € 103.244 e risulta così composta:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
a) nei settori rilevanti	79.187	76.687	3,26%
b) negli altri settori statutari	24.057	22.271	8,02%
<b>Totale</b>	<b>103.244</b>	<b>98.958</b>	<b>4,33%</b>

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>76.687</b>	<b>22.271</b>
B. Aumenti	486.519	305.763
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	486.519	305.763
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	484.019	303.977
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	70.000	22.271
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	414.019	281.706
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>79.187</b>	<b>24.057</b>

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori statutari
Arte	249.319	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	14.119	
Istruzione	138.700	
Sanità	98.500	
Sviluppo locale		107.406
Volontariato Filantropia Beneficenza		73.557
Assistenza Anziani		54.700
Attività sportiva		70.100
<b>Totale deliberato</b>	<b>486.519</b>	<b>305.763</b>

## 6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo Regionale per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15, calcolati secondo le modalità adottate negli anni precedenti (Atto di Indirizzo 19 aprile 2001): si rinvia alla voce “16 - Accantonamento al fondo per il volontariato” del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento 2013.

### Evoluzione dei rapporti con il mondo del Volontariato ed accantonamento delle risorse

La sottoscrizione del Protocollo di Intesa 5.10.2005 ha posto fine al complesso e lungo dibattito che era venuto ad instaurarsi tra il mondo delle Fondazioni bancarie e le Organizzazioni di Volontariato in merito alla corretta determinazione e gestione delle risorse da destinare ai fondi speciali regionali. L'Accordo, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 25.10.2005, ha contribuito inoltre a supplire alla carenza di risorse destinate al volontariato nelle Regioni del mezzogiorno (Progetto Sud) dove, per ragioni storiche, risulta ridotta la presenza delle Fondazioni di origine bancaria. Frutto del protocollo è stata la costituzione il 22.11.2006 dell'ente non profit privato “Fondazione per il Sud” (ridenominata “Fondazione CON IL SUD” nel mese di maggio 2011): si rimanda all'ultimo argomento della Relazione degli Amministratori (Attività delle Fondazioni costituite con apporto della FONDAZIONE CR SALUZZO) per la descrizione dell'impegno sostenuto dalla FONDAZIONE a partire dal 2006.

Il 22.10.2008 è stato siglato un ulteriore Accordo che prevede l'adozione di un modello concertativo per la partecipazione delle Fondazioni bancarie e le rappresentanze territoriali del Volontariato alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi destinati alla “progettazione sociale”, in modo integrato con il ruolo dei Comitati Regionali di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. La distinzione dell'allocazione dei fondi tra progettazione sociale e quota per i servizi mira ad avviare una gestione attiva delle risorse per il finanziamento e la valutazione di progetti orientati ai bisogni emergenti nel territorio nazionale.

La positiva valutazione dei firmatari del Protocollo di Intesa 5.10.2005 in merito ai risultati ottenuti nei cinque anni di azione comune per la realizzazione del Progetto Sud, ha condotto alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Nazionale, siglato il 23.6.2010, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare 27.10.2010, con il quale sono stati delineati nuovi obiettivi da perseguire nel corso del quinquennio 2010-2014:

- la stabilizzazione del flusso dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, realizzando al contempo una razionalizzazione dei meccanismi di gestione degli stessi per assicurare l'organica e omogenea applicazione dell'attribuzione delle risorse ai Centri Servizi Volontariato, suddividendo la quota per servizi dalla quota destinata alla programmazione sociale;
- la prosecuzione del sostegno economico alla “Fondazione CON IL SUD”, prevedendo, a partire dal 2010, un contributo annuo delle Fondazioni di origine bancaria tramite erogazione diretta all'ente beneficiario “Fondazione CON IL SUD”, con utilizzo delle somme accantonate per l'attività erogativa - Fondo Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

L'Accordo inoltre ha previsto l'assegnazione delle quote non destinate degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 ad un apposito fondo, allocato tra gli “Altri Fondi per l'attività di Istituto”: per il quinquennio 2010-2014, l'utilizzo del fondo avviene su indicazione dell'ACRI in accordo con il sistema nazionale del Volontariato. Si rimanda alla voce “2 - Fondi per l'attività d'istituto” per la descrizione degli utilizzi del fondo a partire dall'esercizio 2011.

In data 16.10.2013 è stata raggiunta una nuova intesa complessiva che rivede, riducendoli, gli impegni delle Fondazioni di origine bancaria nel biennio 2013-2014 (cioè per la residua durata dell'Accordo nazionale sottoscritto nel 2010) e prevede l'estensione al 2015 dell'impegno delle Fondazioni stesse ad assicurare il proprio contributo alla Fondazione CON IL SUD ed a garantire una

soglia minima di assegnazione al sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi). In una congiuntura economica particolarmente delicata, che incide negativamente sui bilanci delle Fondazioni, il nuovo Accordo raggiunto consente di:

- salvaguardare il sistema di relazioni costruito tra le Fondazioni ed il mondo del Volontariato;
- ridurre le risorse finanziarie nette da destinare al sistema del Volontariato rispetto a quanto stabilito dall'Accordo del 2010 (€ 19,6 milioni in meno nel biennio: 10,0 milioni nel 2013 e 9,6 milioni nel 2014), con recupero, a parziale compensazione di dette riduzioni, di risorse residue già a disposizione dei CSV e di economie di spesa prodottesi nei precedenti anni di applicazione dell'Accordo.

Gli impegni economici diretti a carico delle Fondazioni risultano quindi rimodulati nei seguenti termini:

- nel 2013 un contributo aggiuntivo di € 2,5 milioni (di cui 250mila già disponibili presso Acri relativi a residui rivenienti dal Progetto Sud del 2004) rispetto a quanto accantonato nei bilanci 2012 secondo le regole previste della Legge 266/1991 (cosiddetto "quindicesimo"), attingendo al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni e sollevando quindi le singole Fondazioni da ulteriori proprie contribuzioni. In esecuzione dell'Accordo la FONDAZIONE nel mese di febbraio 2014 ha provveduto a versare all'ACRI quanto accantonato al Fondo iniziative comuni in sede di bilancio 2012, per un importo pari ad € 2.097;
- per quanto riguarda il 2014 e il 2015 l'intesa definisce un valore complessivo annuo di contribuzione a carico delle Fondazioni di € 35 milioni, comprensivo dell'accantonamento di competenza annuale determinato secondo le modalità della Legge n. 266/1991. Se detto accantonamento risulterà inferiore all'importo di contribuzione concordato, la differenza dovrà essere coperta da apporti aggiuntivi delle Fondazioni;
- l'estensione al 2015 dell'impegno di contribuzione di € 20 milioni a favore della Fondazione CON IL SUD. A sua volta, la Fondazione stessa devolverà un contributo a favore dei CSV meridionali, per € 2 milioni nel 2013 e altrettanti nel 2014 e nel 2015;
- l'onere relativo agli anni 2014-2015 sarà ridotto (sino a completo riassorbimento) nel caso di un accantonamento da parte delle Fondazioni, determinato secondo le regole della Legge 266/1991, di importo superiore a € 39 milioni.

La voce 6 - Fondo per il volontariato presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Fondo per il volontariato	57.892	51.045	13,41%
<b>Totale</b>	<b>57.892</b>	<b>51.045</b>	<b>13,41%</b>

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Fondo Volontariato Legge 266/1991</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>51.045</b>
B.Aumenti	34.592
B1.Accantonamento	34.592
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	27.745
C1.Pagamenti	27.745
C2.Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>57.892</b>

- il movimento "B1" è relativo all'accantonamento al Fondo per il Volontario effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, di cui si dà notizia nella parte relativa al conto economico;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate nel 2013 ai Centri Servizio per Volontariato Regione Piemonte per il sostegno di progetti, sulla base delle indicazioni dei Comitati Regionali Gestione Fondo Volontariato (ex Accordo 23.6.2010).

**7 - Debiti**

La voce presenta un saldo di € 433.799 ed è così costituita:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
- debiti di sottoscrizione	337.202	511.131	-34,03%
- debiti verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	19.972	17.784	12,30%
• ritenute compensi lavoro autonomo	4.206	3.444	22,13%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	232	212	9,43%
• IRAP	11.614	11.459	1,35%
• IRES	-	-	-
- debiti verso enti previdenziali	12.787	9.419	35,76%
- partite passive da liquidare	35.861	87.602	-59,06%
- fatture da ricevere	3.980	2.907	36,91%
- ritenute su cedole lorde in corso di maturazione su titoli di proprietà	2.013	126	1.497,62%
- c/c Ersel Sim	-	-	-
- debiti verso amministratori e sindaci	5.932	5.398	9,89%
<b>Totale</b>	<b>433.799</b>	<b>649.482</b>	<b>-33,21%</b>

- i debiti di sottoscrizione sono costituiti:
  - dal debito residuo per la sottoscrizione di una quota B del “Fondo F2i” al netto delle commissioni richiamate dalla SGR pari ad € 112.202: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 1.000.000;
  - dal debito residuo per la sottoscrizione del “Fondo Abitare Sostenibile Piemonte” pari ad € 225.000: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 300.000;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2013 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2014;
- le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative alle ritenute d’acconto trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2013 agli amministratori che svolgono attività professionale (sindaci); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2014;
- i “debiti verso enti previdenziali” riguardano i contributi da versare all’INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2013 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2014;
- le partite passive da liquidare sono costituite da:
  - spese ed imposte di bollo da ricevere sui conti correnti bancari e depositi titoli;
  - imposta di bollo su comunicazioni anno 2013 Fondo F2i;
  - spese pagate con carta di credito aziendale da addebitare;
  - somme da versare alla CR Saluzzo SpA per € 29.981 a titolo di saldo oneri 2013 sostenuti per il personale in distacco presso la FONDAZIONE.

CONTI D'ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai *Beni presso terzi* che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Titoli di debito	4.827.000	6.742.000
Azioni	43.287.804	43.884.523
Parti di OICR	7	3.224

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****2 - Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2013 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
dividendo CR Saluzzo SpA	857.350	857.350	0,00%
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	195.535	106.000	84,47%
dividendo Perseo SpA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.052.885</b>	<b>963.350</b>	<b>9,29%</b>

**3 - Interessi e proventi assimilati**

La voce riassume gli interessi ed i proventi attivi, al netto delle imposte, di competenza dell'esercizio e risulta così composta:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	111.707	84.051	32,90%
<i>a1) Proventi assimilati</i>	-	-	-
<i>a2) Proventi da F2i</i>	20.548	-	n/a
<i>a3) Interessi da titoli obbligazionari</i>	84.000	84.051	-0,06%
<i>a4) Interessi da titoli di stato</i>	7.017	-	n/a
<i>a5) Interessi da certificati di deposito</i>	142	-	n/a
b) Interessi da titoli non immobilizzati	70.950	161.384	-56,04%
c) Interessi da crediti, disponibilità liquide e partite vincolate:	120.391	65.770	83,05%
<i>c1) Interessi attivi su pronti / termine</i>	-	-	-
<i>c2) Interessi attivi su somme a vista c/c</i>	6.695	14.283	-53,13%
<i>c3) Interessi attivi su partite vincolate c/c</i>	113.696	51.487	120,82%
<b>Totale</b>	<b>303.048</b>	<b>311.205</b>	<b>-2,62%</b>

La sottovoce “*a3) Interessi da titoli obbligazionari*” è interamente costituita dagli interessi maturati sulle **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA, al netto delle imposte.**

Le sottovoci b) e c) raccolgono l'ammontare degli interessi di competenza al netto delle imposte. In particolare la c3) si riferisce interamente agli interessi netti maturati sulle somme vincolate depositate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA.

Si rinvia alla voce “13- Imposte” del Conto Economico per l'indicazione delle imposte versate in relazione agli interessi e proventi percepiti nell'esercizio.

**4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale e risulta così composta:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	14.193	446.972	-96,82%
Rettifiche di valore	-	-	-
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>14.193</b>	<b>446.972</b>	<b>-96,82%</b>

La rivalutazione (svalutazione) netta è costituita dalle seguenti componenti:

	Titoli di debito			
	al 31/12/2013		al 31/12/2012	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	14.193	-	432.784	12.929
Rettifiche di valore	-	-	-	-
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>14.193</b>	<b>-</b>	<b>432.784</b>	<b>12.929</b>

	Parti di OICR			
	al 31/12/2013		al 31/12/2012	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	1.259	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.259</b>	<b>-</b>

**5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie i profitti e le perdite, al netto delle imposte, realizzati nell'esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	100.963	150.778	-33,04%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>100.963</b>	<b>150.778</b>	<b>-33,04%</b>

Il risultato della negoziazione è determinato dalle seguenti componenti:

	Parti di OICR		
	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	32.060	47.554	-32,58%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>32.060</b>	<b>47.554</b>	<b>-32,58%</b>

	Titoli di debito		
	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	68.903	103.224	-33,25%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>68.903</b>	<b>103.224</b>	<b>-33,25%</b>

Nel corso dell'anno 2013 non sono avvenute negoziazioni di Titoli di Capitale.

#### 6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-89.144	-582.908	-84,71%
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>-89.144</b>	<b>-582.908</b>	<b>-84,71%</b>

La voce "Rivalutazione e riprese di valore" è interamente riferibile alla rettifica di valore della partecipazione nella società Perseo SpA, calcolata sui dati dell'ultimo bilancio approvato il 27.6.2013 dall'Assemblea dei Soci. Al momento della stesura del presente bilancio la FONDAZIONE è in attesa dell'approvazione del progetto di bilancio di Perseo al 31.12.2013. Si rimanda al paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" della Relazione del Consiglio di Amministrazione per le notizie relative all'andamento della società.

#### 9 - Altri proventi

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento di imposte e del pagamento degli emolumenti agli amministratori:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Arrotondamenti attivi	33	32	3,13%
Abbuoni attivi	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>3,13%</b>

**10 - Oneri**

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 434.460, con un incremento dell'8,51% rispetto al dato del 2012 e risulta così composta:

a) Compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 184.645 (+6,01% rispetto al dato 2012) e così ripartiti:

	al 31/12/2013			al 31/12/2012		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	16.630	394	17.024	12.149	324	12.473
Consiglio di Amministrazione	124.930	1.414	126.344	120.129	2.884	123.013
Collegio Sindacale	41.277	-	41.277	38.696	-	38.696
<b>Totale</b>	<b>182.837</b>	<b>1.808</b>	<b>184.645</b>	<b>170.974</b>	<b>3.208</b>	<b>174.182</b>

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	9	8	9
Collegio Sindacale	3	3	3

b) Oneri per il Personale ammontanti ad € 178.198 e così suddivisi:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Costo Personale Distaccato	178.198	172.349	3,39%
Rimborsi spese Segretario Generale	-	-	-
Rimborsi spese altri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>178.198</b>	<b>172.349</b>	<b>3,39%</b>

La FONDAZIONE non ha personale alle dirette dipendenze. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di n. 2 dipendenti (di cui uno ricopre l'incarico di Segretario Generale) in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA. A partire dall'1.7.2007 il contratto di distacco opera sulla base della vigente normativa in materia (art. 30 d. lgs. 276/2003) e prevede il rimborso totale del costo del personale distaccato da parte della FONDAZIONE.

c) Compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 3.808:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Consulenze legali e fiscali	445	441	0,91%
Consulenze tecniche	-	-	-
Tenuta paghe	-	-	-
Tenuta contabilità	-	-	-
Spese notarili	3.363	164	1.950,61%
Collaborazioni occasionali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.808</b>	<b>605</b>	<b>529,42%</b>

Le consulenze legali e fiscali si riferiscono interamente alla parcella pagata per l'invio telematico della dichiarazione annuale dei redditi (modello UNICO).

Per l'esercizio 2013 la sottovoce spese notarili riepiloga:

- \* il costo delle vidimazioni dei libri sociali e contabili;
- \* gli oneri sostenuti in merito alle operazioni straordinarie effettuate sulla partecipazione in CDP SpA (procura speciale per conversione azioni privilegiate / rogito acquisto azioni ordinarie).

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari ammontati ad € 12:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Oneri bancari	12	10	20,00%
Altri oneri finanziari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>20,00%</b>

f) Commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli e ammontanti ad € 4.879:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
commissioni CR Saluzzo SpA	4.879	1.869	161,05%
commissioni Ersel Sim	-	291	-100,00%
commissioni altre	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.879</b>	<b>2.160</b>	<b>125,88%</b>

L'incremento delle commissioni di negoziazione è dovuto principalmente alle movimentazioni del portafoglio titoli per vendita dei titoli obbligazionari non immobilizzati ed acquisto di titoli di stato immobilizzati. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

g) La voce ammortamenti risulta azzerata in quanto i beni relativi alle immobilizzazioni materiali (computer portatile acquistato nel 2010) ed immateriali (software Office Professional 2010 acquistato nel 2010) sono stati completamente ammortizzati in sede di chiusura dell'esercizio 2012:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	Variazione %
ammortamenti	-	525	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>525</b>	<b>-100,00%</b>

h) Accantonamenti: fino all'esercizio 2009 la voce accoglieva gli accantonamenti prudenziale al Fondo per rischi e oneri futuri in relazione all'extradividendo incassato sulle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti in misura superiore al minimo garantito. Con la conversione delle azioni da privilegiate in ordinarie, avvenuta nel mese di aprile 2013, vengono meno le motivazioni dei suddetti accantonamenti. Per la descrizione delle operazioni effettuate si rimanda all'informativa sulla partecipazione nel capitolo "Gestione Economica e Finanziaria" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

i) Altri oneri ammontanti ad € 62.918 e così composti:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Canone di Service CR Saluzzo SpA	10.000	10.000	0,00%
Studi, conferenze e convegni: spese varie	200	-	n/a
Inserzioni e abbonamenti	524	1.169	-55,18%
Diritti di affissione	46	66	-30,30%
Spese di rappresentanza	145	853	-83,00%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni ....	5.772	2.828	104,10%
Quote associative	18.655	18.254	2,20%
Manutenzione software	691	678	1,92%
Spese certificazione bilancio	13.338	13.507	-1,25%
Spese carte di credito / bancomat	32	33	-3,03%
Spese telepass / pedaggi autostradali	293	283	3,53%
Diritti Agenzie di viaggio	-	5	-100,00%
Assicurazioni	1.826	1.780	2,58%
Arrotondamenti passivi	28	36	-22,22%
Spese gestione immobili	11.314	1.082	945,66%
Spese diverse	51	-	n/a
Sanzioni e ammende	3	-	n/a
<b>Totale</b>	<b>62.918</b>	<b>50.574</b>	<b>24,41%</b>

**11 - Proventi straordinari**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Sopravvenienze attive	370.100	-	n/a
Altri proventi straordinari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>370.100</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>

La voce Sopravvenienze attive è interamente costituita dal recupero delle somme prudenzialmente accantonate nel periodo 2005-2009 al Fondo per rischi ed oneri a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla partecipazione in CDP SpA in relazione al privilegio delle azioni possedute. Il recupero delle somme si è reso possibile a seguito del processo di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie avviato a fine 2012 e concluso nel mese di aprile 2013 con il versamento a favore del Ministero dell'Economia e Finanze di una somma forfetaria a titolo di conguaglio per i maggiori dividendi percepiti. L'imputazione della somma versata ad incremento del valore della partecipazione ha reso interamente disponibili le somme accantonate al Fondo rischi ed oneri con rilevazione di una sopravvenienza attiva di pari importo. Per la descrizione dell'iter operativo della conversione, si rimanda al capitolo "Gestione Economica e Finanziaria" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

**12 - Oneri straordinari**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Sopravvenienze passive	168	157	7,01%
Altri oneri straordinari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>168</b>	<b>157</b>	<b>7,01%</b>

Le sopravvenienze passive si riferiscono interamente alla saldo degli oneri sostenuti nell'esercizio precedenti per l'elaborazione degli emolumenti agli amministratori.

**13 - Imposte**

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
IRES	-	-	-
IRAP	11.614	11.459	-2,12%
IMU	1.896	1.970	n/a
Imposte di bollo	6.755	1.660	76,22%
Imposte su rimborso fondi comuni di investimento	-	-	-
Altre imposte	-	3	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>20.265</b>	<b>15.092</b>	<b>-17,39%</b>

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 27,50% sul reddito imponibile dell'esercizio, costituito dalla somma dei redditi da fabbricati (determinati sulle rendite degli immobili di proprietà) e di capitale (dividendi incassati e utili distribuiti da Finpiemonte). Nell'esercizio 2013 è stato possibile azzerare l'onere fiscale scomputando dall'imposta le detrazioni per oneri previste dall'art.147 del DPR 22.12.1986 n. 917.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (amministratori/lavoratori in distacco) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce IMU (imposta municipale propria) accoglie l'imposta da applicare sul patrimonio immobiliare della FONDAZIONE. La nuova imposta sostituisce interamente l'ICI cessata a partire dall'anno 2012. Il tributo di competenza dell'esercizio è stato determinato:

- immobile uso uffici (categoria catastale A/3): € 657, applicando l'aliquota complessiva del 10,00% sulla base imponibile pari alla rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 160;
- immobile Chiesa (categoria catastale B/7): € 1.239 in quanto bene storico, applicando l'aliquota complessiva del 10,60% sulla base imponibile pari al 50% della rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 140.

L'imposta di competenza dell'esercizio, pari ad € 1.896, è stata versata suddivisa in due distinte quote:

- € 1.239 quota Comune di Saluzzo (pari all'aliquota del 6,80‰);
- € 657 quota Stato (pari all'aliquota del 3,80‰).

L'incremento della sottovoce Imposte di bollo è da riferire principalmente all'aumento dell'aliquota dell'imposta per invio delle comunicazioni sui prodotti e strumenti finanziari, passata dal 1‰ del 2012 al 1,5‰ del 2013, in applicazione all'art.19 c. 20 del D.L. 201/2011.

Come riferito alla voce "3 - Interessi e proventi assimilati", la voce Imposte non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. Per un'esposizione completa degli oneri fiscali sostenuti nell'esercizio dalla FONDAZIONE, al totale della voce indicato in tabella, pari ad € 20.265, devono quindi essere aggiunte le seguenti imposte sostitutive (ritenuta alla fonte):

Imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie	€ 29.306
Imposte su interessi e proventi da strumenti finanz. non immobilizzati	€ 14.784
Imposte su interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide	€ 30.094
Imposte su capital gain	€ 6.346

**per un carico fiscale complessivo 2013 pari ad € 100.795.**

**14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2013 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 25 marzo 2013 (nelle more delle emanande disposizioni ministeriali per l'esercizio di riferimento) ed è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	259.437	174.755	48,46%
<b>Totale</b>	<b>259.437</b>	<b>174.755</b>	<b>48,46%</b>

**16 - Accantonamento al fondo per il volontariato**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2013	al 31/12/2012	variazione %
Quote disponibili	34.592	23.301	48,46%
Quote indisponibili	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>34.592</b>	<b>23.301</b>	<b>48,46%</b>

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è finalizzato alla quantificazione delle risorse da assegnare ai Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91; a seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, viene determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001; nello specifico:

Avanzo dell'esercizio	1.297.185
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-259.437
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	1.037.748
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	518.874
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)</b>	<b>34.592</b>

Si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative inerenti ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91.

**17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto**

La voce rappresenta le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate sull'avanzo di esercizio:

<b>Accantonamenti:</b>	<b>al 31/12/2013</b>	<b>al 31/12/2012</b>	<b>variazione %</b>
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	100.043	-	n/a
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	610.000	650.258	-6,19%
c) ai fondi erogazioni altri settori statutari	290.000	23.364	1.141,23%
d) agli altri fondi	3.113	2.097	48,45%
<b>Totale</b>	<b>1.003.156</b>	<b>675.719</b>	<b>48,46%</b>

La sottovoce "d) agli altri fondi" è interamente costituita dall'accantonamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni proposto dall'ACRI a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L'adesione al Fondo ha una durata di 5 anni decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. L'importo accantonato è stato determinato su indicazione dell'ACRI applicando per il 2013 la percentuale dello 0,3% sull'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. Per notizie sull'avvio del Fondo si rinvia alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane".

A seguito degli Accordi 23.6.2010 e 16.10.2013, siglati fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato, non viene più effettuato uno specifico accantonamento agli "altri fondi" da destinare alla Fondazione CON IL SUD, che viene considerata a tutti gli effetti un ente beneficiario nell'ambito del settore Volontariato Filantropia e Beneficenza, con conseguente utilizzo delle disponibilità accantonate nei "fondi erogazioni altri settori statutari". Per la descrizione delle vicende relative alla Fondazione CON IL SUD si rimanda al capitolo "Attività delle Fondazioni il cui capitale è stato costituito con apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

## **DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;

la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

**LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**

<b>Stato patrimoniale - Attivo</b>	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
<b>Stato patrimoniale - Passivo</b>	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

<b>Conti d'ordine</b>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<b>Conto economico</b>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base ai consumi)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

### **INDICATORI GESTIONALI**

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

**Redditività**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Proventi totali netti	1.370.522	1.285.465
----- =	----- = <b>2,17%</b>	----- = <b>2,04%</b>
Patrimonio	63.289.154	63.118.549

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Proventi totali netti	1.370.522	1.285.465
----- =	----- = <b>2,03%</b>	----- = <b>1,91%</b>
Totale attivo	67.388.000	67.443.287

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Avanzo dell'esercizio	1.297.185	873.775
----- =	----- = <b>2,05%</b>	----- = <b>1,38%</b>
Patrimonio	63.289.154	63.118.549

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

**Efficienza**

<i>Indice n. 1</i>	<i>media (2013-2009)</i>	<i>media (2012-2008)</i>
Oneri di funzionamento	426.059	424.231
----- =	----- = <b>28,98%</b>	----- = <b>22,88%</b>
Proventi totali netti	1.469.976	1.854.404

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<i>Indice n. 2</i>	<i>media (2013-2009)</i>	<i>media (2012;2008)</i>
Oneri di funzionamento	426.059	424.231
----- =	----- = <b>42,47%</b>	----- = <b>33,97%</b>
Deliberato	1.003.186	1.248.884

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Oneri di funzionamento	429.569	398.235
----- =	----- = <b>0,68%</b>	----- = <b>0,63%</b>
Patrimonio	63.289.154	63.118.549

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

**Attività istituzionale**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Deliberato	826.874	663.559
----- =	----- = <b>1,31%</b>	----- = <b>1,05%</b>
Patrimonio	63.289.154	63.118.549

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.378.908	2.337.783
----- =	----- = <b>287,70%</b>	----- = <b>352,31%</b>
Patrimonio	826.874	663.559

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**Composizione degli investimenti**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Partecipazione nella conferitaria	51.959.000	47.220.000
----- =	----- = <b>75,63%</b>	----- = <b>71,47%</b>
Totale attivo fine anno	68.703.153	66.072.846

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**Estratto del Verbale del  
Collegio Sindacale in data 3 aprile 2014  
(Libro Verbali pag. 191 e seguenti)**

<<Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 - stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione - comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2013, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, in ottemperanza all'art. 9 del d.lgs. 153/99 ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 25 marzo 2013 - nelle more delle emanande disposizioni ministeriali per l'esercizio 2013 - rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

<b>Attivo, al netto delle poste rettificative</b>	<b>46.358.785</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi</b>	<b>3.911.561</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>42.447.224</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>0</b>

Il risultato di esercizio, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Ministero del Tesoro 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 25 marzo 2013 - nelle more delle emanande disposizioni ministeriali per l'esercizio 2013 - trova riscontro con le risultanze del Conto Economico che può essere così riassunto:

<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>1.052.885</b>
<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>303.048</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>14.193</b>
<b>Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>100.963</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>- 89.144</b>
<b>Altri Proventi</b>	<b>33</b>
<b>Oneri</b>	<b>- 434.460</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>370.100</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 168</b>
<b>Imposte</b>	<b>- 20.265</b>
<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 259.437</b>
<b>Accantonamento al Fondo volontariato</b>	<b>- 34.592</b>
<b>Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto</b>	<b>- 1.003.156</b>
<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>

**Estratto del Verbale del  
Collegio Sindacale in data 3 aprile 2014  
(Libro Verbali pag. 191 e seguenti)**

La FONDAZIONE non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta come previsto dal predetto Atto di Indirizzo, che fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

Relativamente alla voce Imposte concordiamo sui criteri di azzeramento del debito IRES per effetto dell'abbattimento dell'onere a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per oneri detraibili a fronte di contributi concessi nei settori "arte" e "istruzione" (ex art. 147 DPR 917/86).

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali, di aver partecipato alle riunioni degli Organi Sociali e di aver interloquuto con la Società di revisione in merito alla certificazione del bilancio di esercizio.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze meritevoli di censura, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità è regolarmente tenuta ed il bilancio sottopostoVi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio Sindacale delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione seguite ed i criteri di valutazione adottati.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 1.1.2013/31.12.2013 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione sottopostiVi.>>

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia  
Tel: +39 011 55971  
Fax: +39 011 544756  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**All'Organo di Indirizzo della  
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia di bilancio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
  
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
  

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

  
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Andrea Paiola  
Socio

Torino, 18 aprile 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE

**Estratto del Verbale  
del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2014  
(Libro Verbali pag. 253)**

Omissis

... Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,  
richiamando ancora l'art. 29 dello Statuto, Vi sottoponiamo con la presente Relazione il Bilancio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per l'esercizio 1.1.2013/31.12.2013 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione e Vi chiediamo conseguentemente di approvarlo.

## APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

**Estratto del Verbale  
dell'Organo di Indirizzo in data 29 aprile 2014  
(Libro Verbali pag. 138)**

Omissis

... l'Organo di Indirizzo, dopo ampio ed approfondito esame del documento, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, per alzata di mani, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 1.1.2013/31.12.2013 e ne dispone la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.

La presente deliberazione viene letta ed approvata a seduta stante.

## ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO		ARTE CONSERVAZIONE AMBIENTE	ISTRUZIONE	RICERCA SCIENTIFICA	SANITA'	ASSISTENZA SVILUPPO	TOTALE
<b>1991/1993</b>	N. DOM.	5	46	1	14	122	<b>188</b>
	IMPORTI	16.527	40.180	1.033	51.129	93.600	<b>202.469</b>
<b>1993/1994</b>	N. DOM.	19	58	6	13	164	<b>260</b>
	IMPORTI	55.519	48.030	33.570	85.319	167.978	<b>390.416</b>
<b>1994/1995</b>	N. DOM.	28	67	2	15	192	<b>304</b>
	IMPORTI	140.993	73.905	1.549	78.811	213.555	<b>508.813</b>
<b>1995/1996</b>	N. DOM.	25	58	3	15	161	<b>262</b>
	IMPORTI	138.410	94.460	14.461	134.072	135.580	<b>516.983</b>
<b>1996/1997</b>	N. DOM.	21	29	5	7	70	<b>132</b>
	IMPORTI	266.234	114.395	17.818	653.318	212.754	<b>1.264.519</b>
<b>1997/1998</b>	N. DOM.	22	28	9	11	117	<b>187</b>
	IMPORTI	356.872	136.474	27.371	490.439	231.115	<b>1.242.271</b>
<b>1998/1999</b>	N. DOM.	45	35	9	15	109	<b>213</b>
	IMPORTI	333.889	162.555	37.443	257.898	258.590	<b>1.050.375</b>
<b>1999/2000</b>	N. DOM.	47	42	13	17	111	<b>230</b>
	IMPORTI	469.226	172.910	60.772	655.126	307.834	<b>1.665.868</b>
<b>2001</b>	N. DOM.	34	33	9	17	102	<b>195</b>
	IMPORTI	361.520	154.937	51.646	478.704	277.750	<b>1.324.557</b>
<b>2002</b>	N. DOM.	52	51	11	24	100	<b>238</b>
	IMPORTI	404.199	194.046	47.050	305.760	240.260	<b>1.191.315</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
<b>2003</b>	<i>Settori Rilevanti</i>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>144</b>	<b>864.267</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
	<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>137</b>	<b>462.300</b>
	<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>€ 1.326.567</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>117</b>	<b>1.207.750</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
	• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000
	<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>162</b>	<b>509.250</b>
		<b>Totale</b>	<b>279</b>
2005	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>136</b>	<b>1.263.480</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
	• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600
	<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>184</b>	<b>613.443</b>
		<b>Totale</b>	<b>320</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>136</b>	<b>1.167.710</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
	• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>188</b>	<b>539.160</b>	
	<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>€ 1.706.870</b>
2007	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>148</b>	<b>1.195.316</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
	• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>200</b>	<b>608.950</b>	
	<b>Totale</b>	<b>348</b>	<b>€ 1.804.266</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>157</b>	<b>1.380.844</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>200</b>	<b>600.153</b>	
	<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>€ 1.980.997</b>
2009	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<b>180</b>	<b>1.024.352</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<b>201</b>	<b>453.396</b>	
	<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>€ 1.477.748</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2010	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	43.122
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	60	365.587
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	206.300
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	74	155.552
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<i>152</i>	<i>770.561</i>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	60	123.430
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	51	82.035
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	58.000
	• ATTIVITA' SPORTIVA	51	82.050
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<i>182</i>	<i>345.515</i>	
	<b>Totale</b>	<b>334</b>	<b>€ 1.116.076</b>
2011	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	7	12.056
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	56	239.400
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	212.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	60	118.550
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<i>137</i>	<i>582.006</i>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	44	92.095
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	47	58.042
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	42.510
	• ATTIVITA' SPORTIVA	41	49.600
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<i>149</i>	<i>242.247</i>	
	<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>€ 824.253</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2012	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	6	16.805
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	62	197.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	10	113.200
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	100.800
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>133</b>	<b>428.405</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	90.180
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	38	60.823
	• ASSISTENZA ANZIANI	18	37.450
	• ATTIVITA' SPORTIVA	18	23.400
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>120</b>	<b>211.853</b>	
	<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>€ 640.258</b>
2013	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	14.119
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	235.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	20	98.500
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	51	138.700
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>142</b>	<b>486.519</b>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	52	107.406
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	44	73.557
	• ASSISTENZA ANZIANI	21	54.700
	• ATTIVITA' SPORTIVA	30	70.100
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>147</b>	<b>305.763</b>	
	<b>Totale</b>	<b>289</b>	<b>€ 792.282</b>

## PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

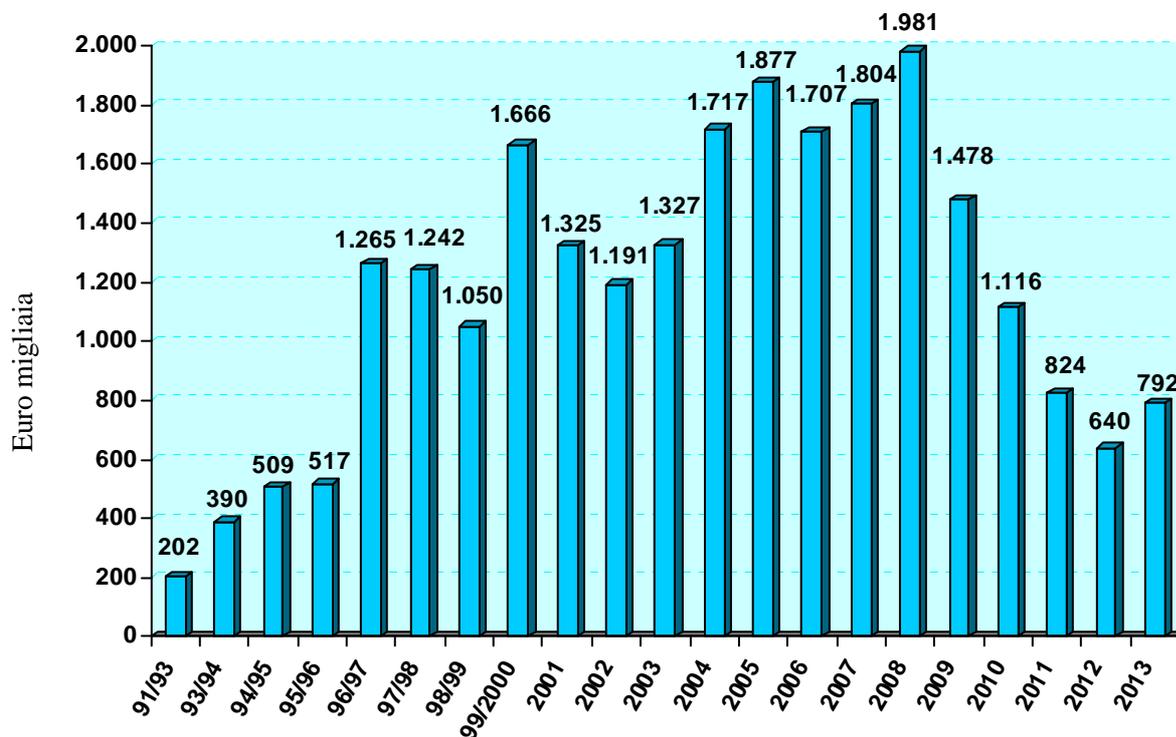
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
<b>Ante 2003</b>	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	1,20%	292.714	1,19%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	22,04%	2.139.015	8,69%
<b>Totale Settori ante 2003</b>	<b>1.316</b>	<b>23,24%</b>	<b>2.431.729</b>	<b>9,88%</b>
<b>Post 2003</b>	-			
<i>Settori Rilevanti</i>	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	38	0,67%	294.703	1,20%
• ISTRUZIONE	3	0,05%	15.150	0,06%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.000	17,66%	7.575.476	30,77%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	318	5,61%	6.123.189	24,87%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	1.117	19,72%	3.288.549	13,35%
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>2.476</b>	<b>43,71%</b>	<b>17.297.067</b>	<b>70,25%</b>
<i>Settori Non Rilevanti</i>				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	570	10,06%	1.887.448	7,67%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	627	11,07%	1.114.962	4,53%
• ASSISTENZA ANZIANI	204	3,60%	927.920	3,77%
• ATTIVITA' SPORTIVA	471	8,32%	961.700	3,90%
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>1.872</b>	<b>33,05%</b>	<b>4.892.030</b>	<b>19,87%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.664</b>	<b>100,00%</b>	<b>24.620.826</b>	<b>100,00%</b>

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

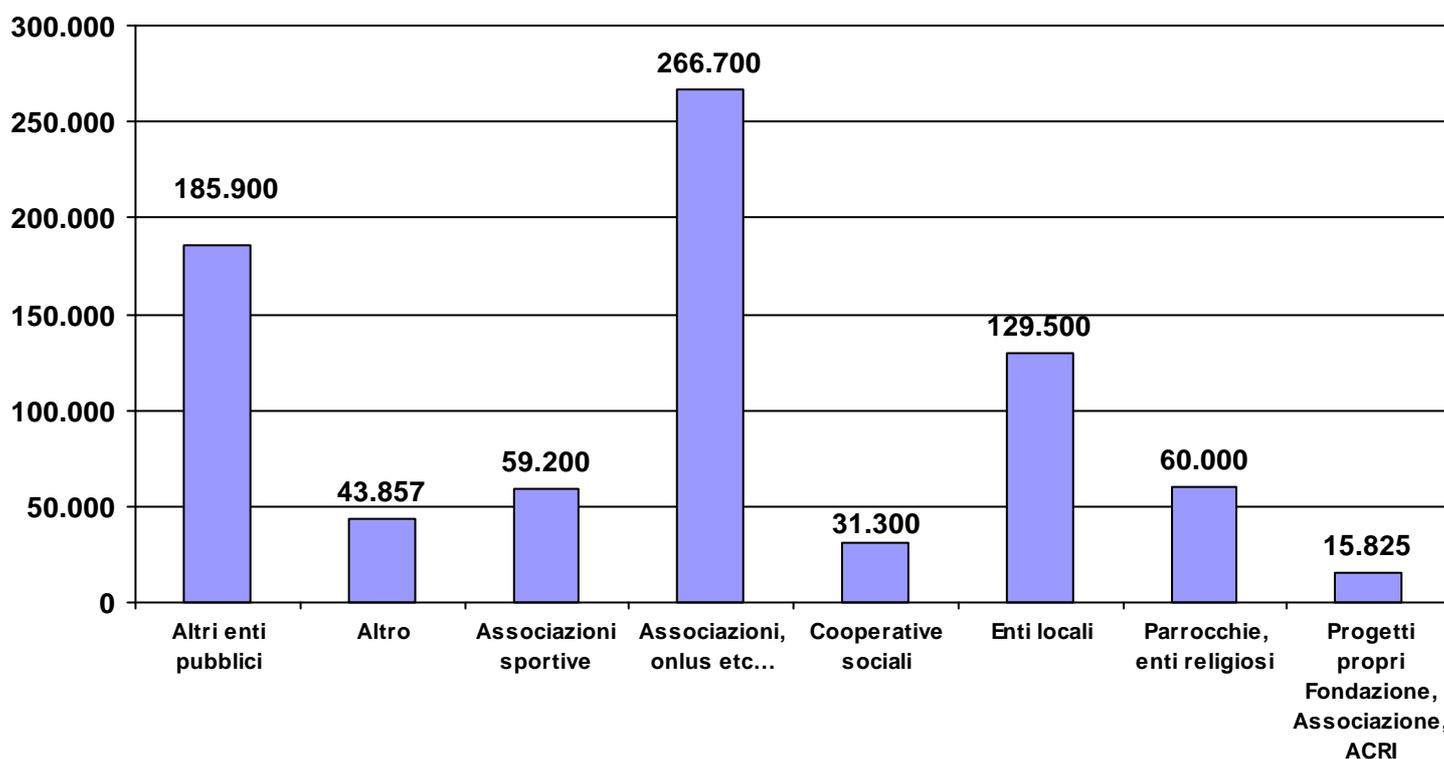
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

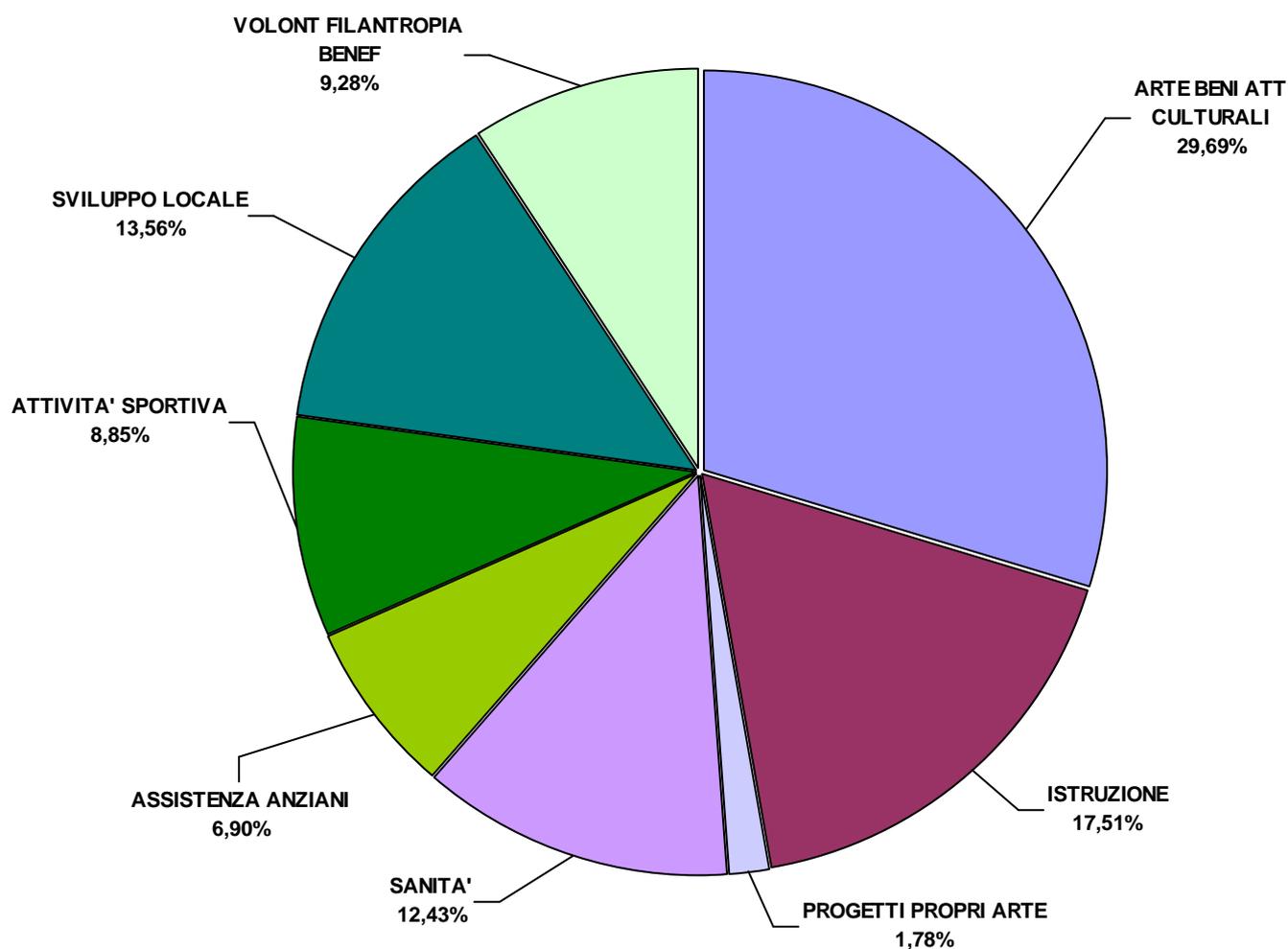
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2013



ANNO 2013 - IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO



## ANNO 2013 - DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
<b>SETTORI RILEVANTI PROGETTI PROPRI:</b>		
• ARTE	€ 14.119	1,78%
<b>SETTORI RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</b>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 235.200	29,69%
• ISTRUZIONE	€ 138.700	17,51%
• SANITA'	€ 98.500	12,43%
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>€ 486.519</b>	<b>61,41%</b>
<b>SETTORI NON RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</b>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 107.406	13,56%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 73.557	9,28%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 54.700	6,90%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 70.100	8,85%
<b>Totale settori non rilevanti</b>	<b>€ 305.763</b>	<b>38,59%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 792.282</b>	<b>100,00%</b>

---

**Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso  
la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86,  
disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.**